I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!

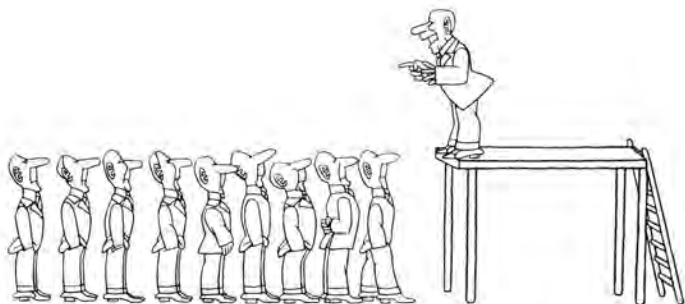
L'ETERNAUTA

ALTUNA·TRILLO
PRATT·SEGRELLES
FERNANDEZ

UN NUMERO STRAORDINARIO
da antologia del fumetto!

NON PERDETEVI A PAG. 67

CARICO MISTERIOSO
di LUCHO OLIVERA

BONVI · BRECCIA
FONT · OLIVERA · SOMMER
TOPPI · TOTH

L'ETERNAUTA - 8

Attività dei soci. Riprendiamo, per così dire, il discorso. Le vendite, a quanto dice la diffusione, vanno bene, e confidiamo che Parrini e C. ce la raccontino giusta. Del resto anche dalle vostre lettere un certo consenso risulta, eccome. In un momento in cui tante attività megalomani vacillano, un piccolo tentativo artigiano quale il nostro procede. Ma noi abbiamo a disposizione un genere come il fumetto che non si lascia spaventare dalle crisi economiche. Non è un caso che la maggior parte degli eroi del fumetto d'avventura nordamericano siano nati proprio all'epoca di quella grande crisi economica che cominciò il lunedì 21 ottobre 1929 a Wall Street e proseguì non solo sino al terribile giovedì 24, ma oltre, anche oltre quell'anno e oltre i confini degli Stati Uniti. Oggi più d'uno afferma che una nuova crisi economica non meno grande stia per verificarsi a Wall Street e altrove, ma molti di più garantiscono che la catastrofe è già cominciata da un pezzo e che in qualche modo ci siamo addirittura abituati alla convivenza, che forse non sapremmo farne a meno. Be', non intendo divagare, volevo solo ripetere che il fumetto tiene. Anzi, grande crisi o non grande crisi, mostra addirittura l'inclinazione a invadere altri campi non specificamente di sua competenza. Corto Maltese, a esempio, il celebre eroe del nostro socio e collaboratore Hugo Pratt, del quale stiamo pubblicando le strisce relative all'impareggiabile giovinezza, è ormai alla vigilia del debutto in palcoscenico. Lo annuncia il Teatro Regionale Toscano che con i Comuni di Firenze e Venezia e il Comune e la Provincia di Pistoia, ha deciso di produrre lo spettacolo. Il maestro di Malamocco non si è limitato a sceneggiare qualche suo vecchio glorioso racconto, ma con il fedele amico Alberto Ongaro, nostro socio e collaboratore, e con il regista Marco Mattolini, ha elaborato una storia nuova per il teatro, in cui Corto Maltese e Rasputin si inseguono in tutto il mondo. Il regista Marco Mattolini assicura, da parte sua, che non ha intenzione di mettere in scena un Corto Maltese in versione teatrale, ma vuole rendere con mezzi teatrali il modo di lettura del fumetto. Benissimo, siamo ansiosi di vedere e sentire. Gerardo Amato sarà Corto Maltese, Alessandro Benvenuti sarà Rasputin, Atina Cenci Bocca Dorata, Daniele Trambusti il professor Steiner. Quanto a un altro nostro socio e collaboratore, Francesco Bonvicini, detto Bonvi, lui, invece che al teatro, si è dedicato al cinema. Vedremo, infatti, al più presto un secondo episodio del suo celebre fumetto Sturmtruppen. Anche Bonvi non si è limitato a fornire spunti e sceneggiature per il film, ha addirittura partecipato come attore. E, si sa, come attore è bravissimo. Intanto, un altro nostro socio e collaboratore Tonino Valerii ha firmato per la R.A.I.-TV Rete 1 un contratto come regista per una serie di telefilm sui furti e recuperi di opere d'arte a Firenze, Venezia e Roma. A fine mese, comunque, un altro nostro socio e collaboratore Rinaldo Traini presenta il suo nuovo e non piccolo miracolo. Non piccolo davvero. Un miracolo d'organizzazione, cultura, spettacolo e commercio. Gli Stati Generali del fumetto tornano a riunirsi a Lucca per merito di Rinaldo Traini, ma a questo fatto non possiamo dedicare solo poche righe di circostanza. Occorre dire di più in sede appropriata con maggior spazio a disposizione... Restano a mani vuote solo il nostro socio e collaboratore Alvaro Zerboni e il nostro socio e collaboratore O.d.B. Ma Alvaro ha fatto tutto l'Eternauta. Io no, non ho fatto un tubo, sorry, riparerò. È una minaccia...

O.d.B.

SOMMARIO

L'ETERNAUTA
Periodico mensile
Anno I - N. 8
Ottobre 1982

Aut. del Tribunale di Roma
n. 17993 dell'1/2/1980

Direttore Responsabile: Alvaro Zerboni
Direttore Letterario: Oreste del Buono
Editore: E.P.C. s.r.l.
Via A. Catalani, 31, 00199 - Roma
Stampa: Grafica Perissi, Vignate (MI)
Fotocomposizione: Compos Photo Roma
Distribuzione: Parrini e C.
Piazza Indipendenza, 11/B - Roma

posteterna

di O.d.B.

Carissimo O.d.B.,
ho appena terminato di leggere il quarto numero della ormai prestigiosa rivista l'Eternauta, e sempre più mi convinco che la serie si sarebbe dovuta intitolare il «Mercenario».
Sono infatti sicuro che altri come me, sono rimasti colpiti dalla freschezza e originalità di questa avventura, dall'affascinante accoppiamento di un disegno estremamente pulito e di un testo così piacevole.
Le tavole rendono il giusto tono mistico, un'atmosfera senza confini definiti, dove il personaggio vi fluttua con estrema facilità.
Non è certo l'ambiente di CONAN dove, all'oscurità ombrosa dell'ottimo Barry Smith e di JOHN BUSCEMA, Segrelles contrappone la chiarezza e la lucentezza delle sue tavole ad olio.
Dove alla mole rude del cimmeriano, libero da un qualunque vincolo con una società estremamente corrotta, viene opposto un Mercenario dai lineamenti gentili.
Anche la trama non è da sottovalutare, subisce infatti un'evoluzione continua, dove non esistono pause, e continuamente arricchita da colpi di scena. Ma l'originalità di Segrelles sta nella semplicità con cui ha impostato la storia, non con sfarzeschi disegni e contorte avventure, anzi tutto scorre senza stacchi troppo violenti: dove la scena è appena percepita, ecco che scivola verso situazioni nuove.
La lettera è stata spedita per esortarvi ad includere tra le vostre rubriche un inserto dedicato a questo artista. Vorrei conoscere il suo curriculum.
Ha disegnato altre storie?
Dove sono state pubblicate?
Ne appariranno altre sull'Eternauta?
Sono inoltre contento che un settimanale come l'Espresso abbia preso in considerazione la vostra rivista e le altre, che come voi, hanno impostato un nuovo discorso sul discusso mondo del fumetto. Segno, forse, che anche il fumetto stà acquistando una posizione non secondaria nel mondo culturale.
Un'OK per la tua scelta «latina».
Con affetto e simpatia.

Luca Barbieri,
Margine Rosso, Quartu S.E.
Cagliari

Caro Luca, grazie per ciò che ci scrivi. Presto pubblicheremo una nota dedicata a Segrelles.

Al «Eternauta»:
Con mis unicos numeros (el 3 y el 6) sobre la mesa, de esta, y de ahora en mas, imprescindible revista, me decido a escribir algo mas que unas simples lineas; excusandome por no hacerlo en italiano. Un italiano que puedo leerlo con facilidad, pero que me resulta dificil escribirlo. Por una rara coincidencia soy argentino. Digo rara coincidencia, por las circunstancias que me rodean y por los motivos, que razonables o no, me tienen aqui en Italia, en un lugar, con una gente, en un ambiente, con un aire; totalmente diverso, al que puede estar habituado un porteno. Que puedo decirles, mas alla de ciertas precisiones que quisiera hacer, independientemente de la revista en sí? Solo gracias, por ese «cachito» de Baires, que me han regalado en cada revista. Con el pedido, clamoroso pedido de, si es posible que me regalen, aquellos numeros faltantes, de esta coleccion, apenas iniciada, con el porsupuesto (y triste) importe del cheque que debo enviarles por este regalo, y por el futuro, de los proximos regalos por salir. Gracias! Gracias!

L'Eternauta, me trae ciertas nostalgias, ciertos recuerdos, de un Buenos Aires, que no sé si quedara algo en pie de aquella de entonces. Mucho tiempo ha pasado, muchas cosas, tragicas, terribles, repugnantes, han pasado. Como aquel viento del Norte devastador de siempre. Pero dejemos esto de lado, ya que me gustaria reflexionar, sobre esta ultima guerra, a la cual se hace mencion, en el numero de agosto, desde el Editorial hasta la «lettera» de Trillo desde Buen Ayre. Sobre todo, en lo que significa una guerra, mas alla de si las islas Malvinas-Falkland, sean argentinas, inglesas, yankees o sovieticas.
El hecho simplemente, de quienes deciden la confrontacion belica, sin presentarse jamas en el frente, dejando a suerte, a quienes son comandados, pobres infelices, que por desgracia o por mala suerte, les toca salir en batalla, apretar un gatillo, disparar, y con HORROR, matar a otro ser en igualdad de condiciones, y hasta de aspiraciones para con la vida. La imbecilidad del nacionalismo inculcado por aquellos, que jamas la sintieron, sino propiamente y a travez de los beneficios que el poder les reporta; la falta de claridad, le desinformacion, la controcultura, que sufren, quienes deben soportar aquellos que no detentan cierto autonomismo del poder central tirano. Me causan pavor, un tremendo pavor.
Recuerdo, tragicamente, aquel lema «Ganar la paz, con la guerra»; siempre pensé que quienes se cobijan bajo este lema, no terminaran jamas con su «guerra santa» al enemigo, oscuro, misterioso, criminal, sanguinario, cobarde, despotico; cualidades que no hacen mas que justificar las mismas actitudes de quienes dicen esta boca es mia.
Pero hasta cuando, me pregunto, hasta cuando continuara esta carrera ofensiva-defensiva-ofensiva de guerras, material belico, poderes. Y de ultima de que sirven esos conglomerados edilicios, con nombres de NACIONES UNIDAS, ORGANIZACION DE LOS ESTADOS AMERCANOS, etc., etc.?
Nada mas. Traigo a reflexion una carta, una simple carta:
(De «Abaddon, el exterminador», de Ernesto Sabato).
«Carta del senor Lippmann, de Eureka, Colorado, dirigida al Secretario General de las Naciones Unidas, publicada en el NEW YORK TIME:
Estimado Señor:
Le escribo para comunicarle que he decidido renunciar como miembro de la raza humana. Por consiguiente, pueden ustedes prescindir de mì en los tratados o debates que esa Sociedad realice en el futuro. Saludo a usted con atencion.

Cornelius W. Lippmann»

Saludos y Gracias, por todo y por nada.

Roberto Vidal, Moie

Caro Roberto, sono più che d'accordo con Lippmann, Sabato e Vidal. Che prescindano anche da me.

Egregio O.d.B.,
scorrendo il n° 5 del vostro splendido lavoro — veramente tanti complimenti per questa ulteriore perla delle riviste di fumetti — ho notato l'articolo riguardante la Sua iniziativa dei «Punti di fuga».
Per cause di... forza maggiore ricevo con un notevole ritardo le poche pubblicazioni che ancora leggo, quindi non ho potuto prendere in considerazione l'ipotesi di scriverle in tempo debito.
Credo però che il romanzo di Hermann Hesse «Il gioco delle perle di vetro» — che come Lei saprà si svolge in uno staterello ipotetico dove vige la coltivazione di tutte le scienze e arti, altresì sintetizzate e sublimate appunto nel giuoco, in un futuro anno 2200 — valga la pena di essere ricordato, anche se dovesse averlo già fatto qualche altro lettore. Naturalmente mi rendo conto di arrivare in ritardo per concorrere alla «conquista» dei volumi della Comic Art, del resto non è per quelli che mi sono permesso di scriverle volendo, ripeto, soltanto rendere un omaggio a un avversario politico che ha saputo esprimere nelle sue opere una spiritualità in fondo tanto affine a quella che criticava.
Ringraziandola per la cortese attenzione. La saluto.

Stefano Di Cagno
Novara

Caro Stefano, sì, la segnalazione arriva in ritardo. Ma senza Forza Maggiore sono in ritardo anch'io con il riordinamento dei Punti di Fuga. Quindi, la segnalazione è accettata...

Caro O.d.B.,
considerate nel loro insieme, le cronache dell'anno corrente individuano uno straordinario fenomeno, che non mancherà di essere rilevato dagli studiosi più attenti di quest'epoca davvero singolare. La civiltà del pentimento trionfa, travolge gli argini prefissati dai suoi ingenui evocatori, si espande inarrestabile lungo ogni versante della comunicazione sociale. Riportano, queste cronache, l'evento di un sindacato di polizia che prende l'iniziativa di un'autodenuncia di massa per le torture inflitte negli ultimi tempi ai prigionieri politici. Ammirevole, inusitato. Ma subito una nuova, più segreta e finora ostinatamente negata verità, incalza sui mass-media: «... "il pacco" che le Confederazioni

sindacali e il Governo stanno preparando ai lavoratori...»
Una nazione pentita.
Con un movimento centripeto, il fenomeno è destinato ad estendersi dalla periferia al cuore dell'Impero?
Verità sconvolgenti attendono ansiose l'ora della luce.
Nel mese di febbraio dell'anno corrente ho affrontato la situazione più fastidiosa e drammatica della mia vita. I pericoli, le insidie evidenti, costituivano per altro verso un antidoto alla impotente desolazione, al pianto isolato e gelido — di rabbia e di freddo — che mi si era rovesciato addosso, imprevisto, nelle ore successive all'alba.
Nella grande stanza uomini più giovani di me, sorridenti, sicuri, mi stanno attorno e mi parlano.
Su una parete, al posto d'onore tra le fotografie dei criminali ricercati, sta una specie di poster di un mio più giovane compaesano, latitante dalla data, famosa e ormai remota, del mio primo arresto. Perfide, perfide lucertole di Callisto IV°! Joe Galaxy attento vi scruta, esamina il vostro schema di gioco. Mancano ancora del Playmaker, con tutta evidenza; creature in attesa.
Il Capo è adesso fra loro. Vengo condotto in una stanzetta per un colloquio confidenziale. Parla con tono di routine, tranquillo, moderatamente trionfante; di passaggio accenna, o piuttosto vuole lasciarmi intuire, retate gigantesche in città, una frenesia dilagante di collaborazione. Il pentimento come volontà di espiazione; la resa dei conti.
Ho già fatto tre anni di carcere preventivo e sono tuttora in attesa di processo per delle imputazioni — lo dice, lo dice!! — piuttosto vaghe... se ho letto con attenzione il nuovo mandato di cattura e i capi d'accusa che contiene — minaccia — posso fare un confronto e trarne istruttive indicazioni... D'altra parte, sto per compiere trentasette anni — incalza onnisciente — esiste una legge, veda dunque — suadente ed autoritario ad un tempo — qual è il mio reale interesse...
Delizioso cinismo.
Silenzio, adesso.
Virtuale ultimo uomo, fronteggio il mio avversario. Occhi Bianchi sul Pianeta Terra.
Opero una sospensione. Esterno alla grave logica degli avvenimenti, posso così costruire alternative di comportamento, proiettarle liberamente nella stanza, osservare, scegliere. Liberamente do sfogo al mio disgusto, miscela di rabbia, frustrazione, paura. Grido con voce tonante che però si fa subito stridula; indica nevrosi, uscita dalla condizione di equilibio. Poiché il pericolo è reale, non c'è davvero limite al peggio, ed esiste un notevole allarme, in questo mese di febbraio — nel mio ambiente sociale — a proposito di queste stanze riservate e delle situazioni ad esse collegate. Invece chiacchiero, signorile, ammiccante. Il tengo sulla corda, li lusingo... e raddoppiano i pericoli, i segni di debolezza su cui quelli si gettano. Ci sarebbe ancora la voce stridula, alla fine.
Le alternative svaniscono, la sospensione è cessata: implacabile prevalere del qui-ed-ora!
Atonia? Ma forzare, piegare invece la mia paura!
Sarà allora distacco, tranquilla penosità remota.
Gli Occhi Bianchi di fronte a me; poi scuotono la testa, sembrano prendere una risoluzione, si allontanano. Con assoluta certezza, intuiscono la fine della prima offensiva. Mezzogiorno; l'alba è remota; vengo ricondotto tra gli altri, cortesi ed ammiccanti. Quanto parlano! Mi annunciano anche che fra poco, tutti insieme, andremo a mangiare... «Erkos Akaiòn», siedo attento agli estremi confini consentiti dal crocchio.
So che stanno elaborando il secondo schema di attacco. Concentrarsi. Aspettare.
Le cronache dell'anno corrente offrono insospettati spunti creativi; l'informazione ricostruisce ad ogni istante se stessa, riscattando con involontaria comicità la propria sciatta cialtroneria di regime.
— Telespettatori buongiorno; il Presidente del Consiglio Spadolini è al lavoro. — pausa (punto) RUBRICA: reazioni degli Italiani al Mundial.
— Se dunque il tifo di Pertini, come abbiamo visto, è comprensibile, come spiega l'entusiasmo di Spadolini? — (l'intervistatore)
— È indubbiamente un fenomeno più complesso...

Lauso Zagato,
Padova, Due Palazzi

Caro Lauso, sono contento che mi scriva, continui. Lo sa, che sono un suo fedele lettore.

Caro O.d.B.,
dici bene, che nelle «Storie di un futuro imperfetto» di Alfonso Font (e potevi aggiungere anche nelle «Cronache del dopobomba» di Bonvi, che, del resto, proprio l'Eternauta ha ripreso a pubblicare, e spero insista, perché nella rappresentazione del degrado dell'improbabile sopravvivenza c'è più orrore che nella rappresentazione in qualche modo epica di una catastrofe totale) il fumetto propone una sua forza di dissuasione ingenua, ma appunto perché ingenua toccante. Tuttavia, mi corre l'obbligo di ricordarti che la realtà è molto peggiore di qualsiasi immaginazione. La realtà delle persone per male supera sempre l'immaginazione delle persone per bene. Certo, quando uscirà il numero dell'Eternauta in grado di ospitare questa mia lettera (se verrà accettata dal vostro Direttorio, se diventerà, in una sia pur minima misura, vostra) il fatto sarà già stato dimenticato perché i giornali sono pieni di tante schifezze, ma è proprio in questa previsione che ti propongo di eternautare qualche eco del seminario di Erice, la pagliacciata organizzata per far propaganda alla bomba nucleare, sotto le moine, i vezzi, le finzioni di allarme e desiderio di pace, che Dio si occupi, finalmente, una buona volta di Zichichi, Teller & c! Secondo Lowell Wood del «Lawrence Livermore» della California, in caso di guerra nucleare fra Nordamerica e Russia, morirebbero dal 15 al 45% della popolazione russa e dal 50 al 90% della popolazione nordamericana, dal 30 all'80% della popolazione giapponese, dal 20 all'80% della popolazione cinese, dal 20 al 70% della popolazione europea. In Italia, (Wood non ha avuto bisogno di dirlo) moriremmo tutti non disponendo qui da noi di difese civili, come nell'Unione Sovietica, in Svizzera e in Svezia. Nel 1300, ha aggiunto l'ottimista Wood, le pestilenze più o meno nere fecero di peggio. Doveva aggiungere solo che con la bomba nucleare risolveremmo almeno parzialmente, con una sfoltitura di un miliardo e mezzo di crani (il sedici % della popolazione mondiale rispetto al 10% con i mezzi antiquati della seconda guerra mondiale), lo scocciante problema della fame del mondo. Richard Garwin, capo delle ricerche della Ibm, ha trovato che i calcoli di Wood sono un poco troppo ottimistici. E Wood ha ammesso che in materia non ci sono esperti. A memoria futura.

Artemio Lussi, Reggio

Caro Artemio, l'unica speranza sta proprio nel fatto che non ci sono esperti. Anche i più illustri scienziati hanno famiglia devono guardagnarsi la pagnotta e conservarsi la fama, e così parlano e parlano nonostante la loro più volte dimostrata impotenza, e ignoranza del futuro. Penso che Dio farebbe veramente bene a esaudire la tua preghiera. Rispettosamente mi associo.

mossa di pedone

MANFRED SOMMER

QUESTA MOSSA NON TE L'ASPETTAVI, VECCHIO MIO. E ADESSO COME LA METTI, EH?..

AL DIAVOLO GLI SCACCHI! E' IL TUO TURNO, MARKO!

HMMM...!

MALEDIZIONE: TU QUI AL CALDO A GIOCARE, E IO FUORI A CONGELARMI OLTRE IL TEMPO... UNA VOLTA O L'ALTRA, VEDRAI...

VADO, VADO... TU E LA TUA FRETTA FOTTUTA ...QUANDO IMPARERAI CHE "SEDENDO E PENSANDO L'ANIMA DIVENTA SAPIENTE!" EH?

SMETTILA DI SPUTARE SENTENZE. STEVAN HA RAGIONE: IL DOVERE E' DOVERE. E PER QUESTO CONCLUDO QUI LA PARTITA: SCACCO MATTO!

TI ODIO, VECCHIO.

NON RIESCO A CAPIRE GIURO CHE NON LO CAPISCO!

IL DOVERE, IL DOVERE ...MA TU LO SAI CHE COS'E' IL DOVERE?...
CERTO CHE LO SO! E'...

NO, NO, NON LO SAI, FACCIA DI MERDA! IL DOVERE E' IL LATO RIDICOLO DEL DESTINO DELL' UOMO... CIAO, COMPAGNO!...
A PRESTO, MARKO!

DI' UN PO', VECCHIO: COME DIAVOLO FAI A VINCERE SEMPRE? DOV' E' CHE SBAGLIO?
I PEDONI, MARKO. NON LI MUOVI BENE. E INVECE SONO I PEDONI CHE DECIDONO SPESSO LE SORTI DI UNA PARTITA...

I PEDONI, EH? DIVERTENTE!

"CAVALLO CON CAVALLO, EROE CON EROE, LANCE DI GUERRA FITTE COME BOSCO E STENDARDI MULTIFORMI COME NUBI..."
I PEDONI! NON LI HO MAI CALCOLATI: MA SE FOSSE COSI?
© MANFRED SOMMER

BROUUMM
BRRROOMM
5
MANFRED SOMMER

"VIENI CON ME, VECCHIO LUPO DI MONTAGNA; SCENDIAMO UNITI AL PIANO E ASSAGGEREMO IL SANGUE!..."
UN MOMENTO: STA ARRIVANDO QUALCUNO...

QUEL PORTAORDINI HA MOLTA FRETTA... FORSE STANNO PER ATTACCARE...

CALMA! CALMA! COME DICEVA MIA NONNA: "QUELLO CHE NON PESCHI IN UN ANNO, PUOI PESCARLO IN UN'ORA"...

MIRA CON CALMA, MARKO. SE LO CENTRI PUOI ELIMINARE UN ALFIERE...

CRAK!

YYYAAAHAAA!
©MANFRED SOMMER

I PIANI DEL COMANDO DOVEVANO ESSERE GIÀ QUI... QUANDO PENSA DI ARRIVARE QUESTO MALEDETTO PORTAORDINI? QUANDO ORMAI SARÀ TROPPO TARDI PER QUALSIASI INIZIATIVA?...

SKREEEE

ALT! PAROLA D'ORDINE!
TACI, IDIOTA! TU, DAMMI GLI ORDINI...

ALLORA? CHE ASPETTI?! DAMMI GLI ORDINI!!!
JAWOHL, HERR OBERLEUTNANT.

QUESTI SONO GLI ORDINI: "UCCIDERE LA TORRE!"
BANG!
MANFRED SOMMER

BANG
BANG
...E L'ALFIERE!

... E PIU' PEDONI CHE SIA POSSIBILE...
RAT TRAT TRAT RAT

... PER MANDARE ALL'ARIA...

... IL PIANO D'ATTACCO DEL NEMICO...

CRAK!

AHHH... MICA MALE PER UN PEDONE, VERO? SE SEGUITIAMO A GIOCARE COSI', VINCEREMO... LA PARTITA! MAI SOTTOVALUTARE I PEDONI!
SENTI, KARTOFFEN, MI OFFRI UNA SIGARETTA?...
MANFRED SOMMER
fine

il collezionista

Testo e disegni di SERGIO TOPPI

AMICO MIO, SMETTI D'AGITARTI TANTO E DIVENTA MIO SOCIO: DOVE SO IO, C'È UN GIACIMENTO FAVOLOSO CHE ASPETTA SOLO DI ESSERE SCAVATO...
UN CALUMET CHE PARLA? BASTA CON TUTTE QUESTE INDIANERIE! TRA POCO SISTEMEREMO QUESTI SUDICI SELVAGGI E IL PAESE SI APRIRÀ FINALMENTE ALLA CIVILTÀ...
FERMATEVI UN POCO, BEL SIGNORE: LE MIE RAGAZZE SONO LE MIGLIORI DEL TERRITORIO...
A SUD, PROVATE A SUD, TRA I COMANCHES, SE AVETE VOGLIA DI VEDERE IL DIAVOLO IN FACCIA...
SÌ, HO VISTO IL CALUMET CHE CERCATE, SIGNORE, MA DIECI DOLLARI MI AIUTEREBBERO A RICORDARE DOVE...

IL MESTIERE DEL COLLEZIONISTA E' FATTO DI QUESTI ESERCIZI DI PAZIENTE RICERCA: MA VI SONO MOMENTI MOLTO PIU' IMPEGNATIVI...
...COME QUELLO DI AVERE ALLE CALCAGNA UNA SPEDIZIONE DI GUERRA, RABBIOSA COME UNO SCIAME DI VESPE E AVIDA DI SCALPI FRESCHI...
...O COME QUELLO DI RITROVARSI UNA FRECCIA KIOWA NELLA SPALLA E DOVERSELA ESTRARRE CON UN COLTELLO DA CACCIA E UN MANUALE TASCABILE DI CHIRURGIA D'URGENZA...
MA CI SONO ANCHE ISTANTI DI CONTEMPLAZIONE, DI FRONTE ALLA SELVAGGIA E INCONTAMINATA BELLEZZA DI QUESTO IMMENSO PAESE...

E PROPRIO DURANTE UNO DI QUESTI MO-MENTI DI CON-TEMPLAZIONE ALLENTAI LA VIGI-LANZA E MI LASCIAI COGLIERE AL-LE SPALLE...

NON TI MUOVERE, FRATELLO, E TIENI LE MANI BENE IN VISTA...

ALLELUJA, FRATELLI, CORRISPONDE ALLE INDICAZIONI: E' L'UOMO CHE CI E' STATO DETTO DI TROVARE. ORA DOBBIAMO PRESENTARCI, COME SI CONVIENE...

FRATELLO ETHAN. E CHE IL SIGNORE TI GUARDI DA MOSSE AVVENTATE...
FRATELLO ABIMELECH. SII DOCILE E SOTTOMESSO ED EVITERAI I COLPI DELLA CATTIVA SORTE...
FRATELLO ZEBULON. SEPARATI SENZA RANCORE DALLE TUE RICCHEZZE, POICHE' ESSE SONO SOLO POLVERE DI VANITA'...
E ORA, FRATELLO NOSTRO, CONSEGNACI LE TUE ARMI, TUTTE QUELLE CHE HAI...
... E SENZA SPIACEVOLI INDUGI...
FARO' COME VOLETE: SI DEVE ESSERE GENTILI CON LA PARENTELA ACQUISITA.
IL GRANDE FRATELLO TI ASPETTA: DA TEMPO SEGUE LE TUE MOSSE...
IL GRANDE FRATELLO? VEDO CHE LA FAMIGLIA SI STA ALLARGANDO...
..E' IL NOSTRO CAPO E LA NOSTRA GUIDA SPIRITUALE: PARLANE CON RISPETTO E VIVRAI PIU' A LUNGO. ADESSO MUOVIAMOCI.

FERMATI! QUELLO CHE VEDI SEGNA I CONFINI DEL DOMINIO DEL GRANDE FRATELLO: E' QUANTO RESTA DI UNA PATTUGLIA DI CAVALLERIA CHE ERA VENUTA A FICCARE IL NASO DA QUESTE PARTI...
...E ORA SERVE DA AVVERTIMENTO A QUANTI SI METTANO IN TESTA DI INFASTIDIRLO...
...O DI TURBARE LE SUE MEDITAZIONI E I SUOI AFFARI.
UN AUTENTICO GENTILUOMO, SOLLECITO DELLA SUA QUIETE.

ECCO; SIAMO ARRIVATI...
E RICORDATI CHE QUEL SOLDATO LASSU' POTREBBE AVER BISOGNO DI COMPAGNIA.
SII COMPRENSIVO, FRATELLO. IL NOSTRO CAPO NON AMA CHI GLI CREA DIFFICOLTA'...
NO, FRATELLO ABIMELECH, NON DEVI ESSERE SCORTESE. NON SI ACCOGLIE COSI' UN OSPITE AFFATICATO.

POTREBBE AVERE UNA CATTIVA IMPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITA' E SCAMBIARCI PER VOLGARI BANDITI...
VI SONO GRATO PER L'ACCOGLIENZA, GRANDE FRATELLO, MA FORSE NON SIAMO QUI PER CANTARE SALMI INSIEME. PARLIAMO DI AFFARI.
BEN DETTO, FRATEL-LO: SO DI QUANTO VAI CER-CANDO CON GRAN-DE DISPENDIO DI TEMPO E DI DENARO... E HO DECISO DI AIUTARTI.
HO QUELLO CHE TI INTE-RESSA.
MAGNIFICO: SUPPONGO CHE SIATE DISPOSTO A CEDERMELO PER TUTTO L'ORO CHE PORTO CON ME. O SBAGLIO.?
NO: ORA VERRAI CON NOI. E ATTENTO A QUELLO CHE FAI.

MI PIACE LA CHIAREZZA IN AFFARI. HO QUI L'ORO. E SONO PRONTO A SE-GUIRVI.

LASCIAMO I CAVALLI, POSSIAMO CONTINUA-RE A PIEDI.

ECCO, SIAMO ARRIVATI...

OCCHI APERTI, QUI TIRA VENTO DI MORTE...

PEAHMUSKWA, GRANDE CAPO, FAITI VEDERE...

IO, PEAHMUSKWA, GRANDE CAPO, GRANDE SCIAMANO. MIO CALUMET, CALUMET CHE PARLA, GRANDE MEDICINA, STATO DI MIO PADRE, DI PADRE DI MIO PADRE... UOMO BIANCO CERCA CALUMET... PEAHMUSKWA DARE... MOLTO BUONO... MOLTO GENEROSO...
GUARDA IL VECCHIO UBRIACONE, HA IMPARATO COSÌ BENE LA LEZIONE CHE SEMBRA UN CAPO AUTENTICO...
ECCO CALUMET, UOMO BIANCO PRENDERE...
MALEDETTI IMBROGLIONI, MA CON CHI CREDONO DI AVER A CHE FARE?
UNA VECCHIA PIPA-ACCETTA DELLA COMPAGNIA DELLA BAIA DI HUDSON. ROBA DI SERIE E NEMMENO IN BUONO STATO...

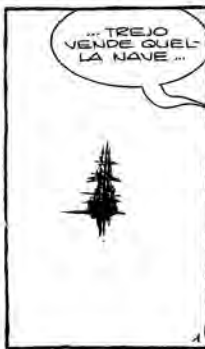
QUALCOSA NON VA, FRATEL-LO? VUOI RISENTIRE LA STORIELLA? ALLORA FACCIAMOLA FINITA: HAI AVUTO QUELLO CHE CERCAVI E ADESSO FUORI L'ORO...
NON INTENDO TIRARMI INDIETRO: L'ORO E' VOSTRO.
SEI SVELTO A CAPIRE. PECCATO CHE NON POTREMO GODE-RE A LUNGO DELLA TUA COMPAGNIA... MA INTANTO DIVIDIAMOCI L'ORO: QUATTRO PARTI COME SEMPRE...
NON QUESTA VOLTA, FRATELLI ETHAN, ABIMELECH, ZEBULON: UNA PARTE SOLA...

BWANG BWANG BWANG BWANG
UNA PARTE SOLA, QUESTA VOLTA: AL GRANDE FRATELLO. AVANTI, STRA-NIERO, DAMMI L'ORO...

Fine al prossimo numero.

EL BUEN DIOS

Testo di CARLOS TRILLO - Disegni di ENRIQUE BRECCIA

DEVO ANDARMENE DA BUENOS AIRES... DEVO TORNARE IN VENEZUELA QUANTO PRI-MA...

" EL BUEN DIOS "

UNA VOCE INFANTILE LO RAGGIUNGE ALLE SPALLE.
QUALCUNO MI CERCA

LA VOCE SI AVVICINA.
SIGNORE...

SIGNOR DON ALONSO!

SIGNOR DON ALONSO DE LEÓN ... IL MIO PADRONE, IL MARCHESE DE CARDONAS, DESIDERA VEDERVI ...

IL MARCHESE DE CARDONAS ?... QUEL MISERABILE CHE HA FATTO I SOL-DI CON IL CONTRABBANDO E I PUBBLICI INTRALLAZZI ?... COSA VUOLE DA ME ?

MI E' GIUNTA VOCE DELLA TUA PRESENZA A BUENOS AIRES, ALONSO DE LEÓN ... QUI NESSUNO CONO-SCE ANCORA IL TUO CORAGGIO E LA TUA FAMA.

HO SAPUTO ANCHE CHE TI TROVI SENZA SOLDI.

SAI TROPPE COSE SUL MIO CONTO, MARCHESE.
E' VERO. CONCLUDIAMO: SONO DISPOSTO A PAGARTI DUECENTO REALES SE ACCETTI DI FARE UN LAVORETTO DI UNA CERTA DELICATEZZA.
...SONO MOLTI SOLDI ... MA IL RISCHIO QUAL'E' ?
...CONOSCI DON JAVIER DE VILLALBA ?
SI' ... UN UOMO CON TROPPI SOLDI MESSI INSIEME CHISSA' COME.
AH, AH!... SONO CONTENTO CHE QUESTA SIA ANCHE UNA TUA OPINIONE ... ORA TI DIRO' COSA DEVI FARE.
"... DI NOTTE, DEVI ANDARE A CASA DI VILLALBA ... E' APPENA TORNATO DA BUENOS AIRES SU UNA NAVE CHIAMATA "EL BUEN DIOS"... L'ANNO SCORSO, QUEST'UOMO MI HA PRESTATO DEL DENARO ... "
"... OBBLIGANDOMI A FIRMARE UN DOCUMENTO PER IL DOPPIO DELL'IMPORTO DEL PRESTITO. ORA VUOLE INDIETRO I SOLDI..."
"... I DUECENTO REALES SONO PER TE SE SOTTRAI QUEL DOCUMENTO E ME LO PORTI QUA."

NELLA CASA DI DON JAVIER DE VILLALBA.

DEV'ESSERE LA SUA STANZA DA LETTO ... UNA GUARDIA ...

ABEL!! ABEL!.. COS'E' QUESTO RUMORE?

VOI SIETE DON JAVIER DE VILLALBA, VERO?
ECCO ... SI', SI'... MA LASCIATEMI, LASCIATEMI!

CHE VOLETE ... CHE VOLETE DA ME?
DOVE CONSERVATE I DOCUMENTI IMPORTANTI?

VERAMENTE ...IO, IO ... NON HO DOCUMENTI IMPORTANTI...
DOVE?!

LI'... LI' DAVANTI...

AH, ECCOLO...: "SANTA MARIA DEL BUENOS AYRES... FEBBRAIO DEL 1794 ... IO, DON DIEGO VINCÈN, MARCHESE DE CARDONAS, PAGHERO' TRA UN ANNO LA SOMMA DI TRENTAMILA REALES D'ARGENTO A CHI POTRA' ESIBIRE QUESTO DOCUMENTO. IMPEGNO, CON LA MIA FIRMA, IL MIO ONORE. D.V.M. DE CARDONAS.

UN RESPIRO ANSANTE...

UNA LOTTA IMPROVVISA SENZA PAROLE.

GIA' DI RITORNO, ALONSO ?!
ECCOMI!... HO CON ME IL DOCO-MENTO...

BENE BENE... ORA TI DARO' I DUECENTO REALES CHE TI SEI MERITATO.
NO, MARCHESE, NON SONO DUECENTO...

SONO ESATTAMENTE VENTI-NOVE MILA OTTOCENTO REALES OLTRE AI DUECENTO CHE MI DOVETE, MARCHESE... IL DOCUMENTO E' ANCORA NEL-LE MIE MANI E POSSO FARNE UN CLAMOROSO SCAN-DALO... SE PREFERITE.

PER QUESTO MOTIVO... MI DARETE TRENTAMILA REALES D'ARGENTO, D'ACCOR-DO ?

MA... MA NON PUO' ESSERE...
DEV'ES-SERE!

TRENTAMILA REALES D'ARGENTO E' LA SOMMA MINIMA NECESSARIA PER UNA NAVE CHE HA BISOGNO DI MOLTE RIPARAZIONI.

LA STORIA RACCONTA CHE NELL'ANNO 1795 I NEGRI DELLE PIANTAGIONI DI COBO, IN VENEZUELA, SI SOLLEVARONO CONTRO LA DOMINAZIONE SPAGNOLA.
APPUNTO IN QUELLO STESSO ANNO, " EL BUEN DIOS" DEL CAPITANO ALONSO DE LEON STA NAVIGANDO VERSO COBO.

E. BRECCIA

1 - CONTINUA

TENETE LE REDINI BEN TIRATE E NON AZZARDATEVI A VOLARE PRIMA DEL TEMPO.

GRRR

ADESSO O MAI PIU'! ANDIAMO.!
GROWJJ

CI STIAMO ABBASSANDO TROPPO.!

CADREMO IN ACQUA.!

STATE ZITTO, CLAUST, MALEDIZIONE.!...

ADESSO POSSIAMO GIRARE.

ECCOLA LAG-GIÙ: SIAMO ARRI-VATI ALLA "GRAN-DE PIANURA".

DOBBIAMO PROCEDERE SEM-PRE VERSO LEVANTE...

QUESTA PIANURA E' SCON-FINATA, E LA BESTIA COMINCIA A DARE SEGNI DI STANCHEZZA...

VEDI QUEL FU-
MO ALL'ORIZZONTE?
E' LAGGIU' CHE AN-
DIAMO.
DOBBIA-
MO ENTRA-
RE LI'DEN-
TRO!

E ORA DOBBIAMO ATTRAVERSARE LA CA-SCATA A SINISTRA. LA-SCIAMI LE REDINI...

SANTI NUMI!...

PRENDI L'ASTUC-CIO CHE E' DEN-TRO L'ARCIONE E DAMMELO...

GOWMM

SONO CLAUST, L'ALCHIMISTA...

POTETE PASSA-RE. IL GRAN MAE-STRO VI ASPETTA.

ACCOMO-DATEVI! AC-COMODATE-VI!

CLAUST, HO BRUTTE NOTIZIE PER TE...

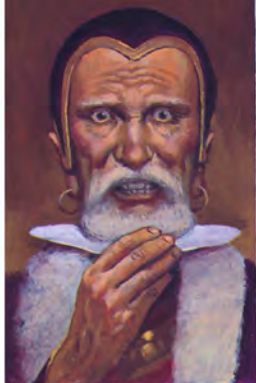
QUESTA E' L'ULTIMA VOLTA CHE FACCIAMO UNO SCAMBIO. NON ABBIAMO PIU' BISOGNO DELLA DROGA CHE CI PORTI. NE ABBIAMO SCOPERTO UNA VARIETA' CHE COLTIVIAMO NOI STESSI. COME ULTIMA RICOMPENSA TI DARO' LA FORMULA DI UNA LEGA METALLICA.

MA... MA... NON E' POSSIBILE... COSI' ALL'IMPROVVISO. IO HO BISOGNO DELLE VOSTRE FORMULE... HO UN PRESTIGIO DA DIFENDERE, IO!!!

E' LA MIA ULTIMA PAROLA. NON C'E' ALTRO DA DISCUTERE...

DAL MOMENTO CHE E' L'ULTIMA VOLTA, PERCHE' NON MI DAI QUALCOSA DI REALMENTE IMPORTANTE... COME QUEL MEDAGLIONE CHE PORTI AL COLLO ?...

UNA VOLTA MI HAI FATTO CAPIRE CHE ALL'INTERNO DI ESSO C'E' CUSTODITA UNA FORMULA CAPACE DI MODIFICARE LA NOSTRA CIVILTA'...

HO PENSATO MOLTE VOLTE A QUEL MEDAGLIONE. LA FORMULA CHE CONTIENE NON PUO' CHE ESSERE QUELLA DELLA PIETRA FILOSOFALE. SE ME LA DESSI, SAREI IL PIU' GRANDE ALCHIMISTA DI TUTTI I TEMPI. IL MIGLIORE!

SE NON ME LA DAI, IO DENUNCERO' LA VOSTRA PRESENZA IN QUESTO CRATERE.

VORRESTI COSTRINGERMI? SEI UNO STUPIDO E VOLGARE RICATTATORE. TU NON OSERAI RIVELARE LA NOSTRA ESISTENZA, PERCHE' ALTRIMENTI SI SCOPRIREBBE IL TUO INGANNO. DIMENTICHI DI ESSERE UN MEDIOCRE ALCHIMISTA E CHE DEVI LA TUA "FAMA" ALLE FORMULE CHE TI HO PASSATO IO?..

MA A QUANTO PARE ANCORA NON TI BASTA! POVERO SCIOCCO. NON TI DAREI MAI IL MEDAGLIONE. NON SAPRESTI FARE BUON USO DELLA FORMULA CHE CONTIENE.

COME OSI!

TOUK!

- continua -

QUEL GIAPPONESE ... MI SEMBRA DI CONOSCERLO. COME SI CHIAMA ?
E' UN UFFICIALE. SI CHIAMA SAKAI, TENENTE SAKAI !

SEMBRA CHE TU ABBIA DEI PROBLEMI ... I GIAPPONESI E LA POLIZIA MANCIU' CONTROLLANO TUTTI.

LO SO, MA NON PREOCCUPARTI. ME NE VADO VIA SUBITO !
I RUSSI STANNO PER BATTERE IN RITIRATA VERSO IL NORD.

ED IO ANDRO' VERSO SUD, PER TROVARE UN BATTELLO.
IL SUD E' PIENO DI GIAPPONESI E DI BANDITI.

E' VERO ... MA HO TROVATO DEGLI AMICI CHE POTRANNO AIUTARMI.
SE VUOI PARTO CON TE. SONO SOLA.

PERCHE' NO ?.... AH! BUONGIOR-NO ...
CHI E', IL RUSSO ?

E' IL GIOVANE CHE CI CONSEGNA I PROFUMI E LE CIPRIE.

IL GIOVANE CHE VI CONSEGNA LE CIPRIE ? FAREBBE BENE AD USARLE EGLI STESSO!
E' UN BRAVO RA-GAZZO ...

IL MONDO E' PIENO DI BRAVI RAGAZZI RUSSI, MA I MIGLIORI SONO MORTI E SEPOLTI ...

BUONASERA, TENENTE **SAKAI**. FATECI L'ONORE DI RITORNARE PRESTO.

BENE, GRAZIE RAGAZZE. ADESSO VI SALUTO. HO UN APPUNTAMEN-TO.

TENENTE
SAKAI !
?
TENENTE
SAKAI ...
BANG
DA PARTE DI
JACK LONDON
E DI ALTRI
AMICI ...
BANG!
BANG!
SONO UNA STREGA !
UNA STREGA
IN DELIRIO !

SIII! RAGAZZI! SIII!!
HAW! HAW! HAW! HAW!
NEL FRATTEMPO ...
... E QUESTA E' TUTTA LA STORIA!
E' MENO GRAVE CHE A PRIMA VISTA ...
LO STESSO STATO MAGGIORE GIAPPONESE IMPEDIRA' QUESTO DUELLO. NON HANNO NESSUN INTERESSE CHE UN OSSERVATORE NEUTRO SIA UCCISO DA UNO DEI SUOI UFFICIALI.
CREDI?
SI'! ATTUALMENTE NON SAREBBE UNA BUONA POLITICA.
SPERO CHE TU ABBIA RAGIONE.
DIMMI, DOV'E' IL TUO AMICO RUSSO?

BAH ... IL MIO AMICO? IL MIO AMICO, SI FA PRESTO A DIRE ... NON SO DOV'E' ANDATO.
E' LUI IL TUO AMICO?
SI', E' LUI ...
... CHE ADESSO DIVENTERA' IL TUO AMICO : IL SIGNOR **RASPUTIN**.
T'AVEVO DETTO DI NON MUOVERTI. E' RISCHIOSO USCIRE SENZA DOCUMENTI.

SI ... LO SO !... MA DOVEVO VEDERE QUALCUNO ... E QUESTO GIOVANE CHI E' ?

E' CORTO MALTESE. TI FARA' USCIRE DALLA CINA !

HMMMH !

EHI, LONDON !!

AH ! SEI TU, DAVE ? CHE TI SUCCEDE ?

DOPO QUELLO CHE HAI FATTO MI CHIEDI CHE SUCCEDE ?
SCUSAMI ...

...NON TI CAPISCO. COS'E' CHE AVREI FATTO?
HAI UCCISO IL TENENTE SAKAI!

SAKAI? E' MORTO? MA IO NON NE SO NIENTE!

NON NE SAI NIENTE? IO POSSO ANCHE CREDERTI, MA SICURAMENTE LA POLIZIA GIAPPONESE SOSPETTERA' DI TE. VORRANNO LA PROVA DELLA TUA INNOCENZA! CON LA STORIA DEL DUELLO TU SEI IL SOSPETTATO NUMERO UNO!

IO ERO ASSIEME A CORTO MALTESE, E POI NON AVREI MAI FATTO UNA COSA COSI' STUPIDA.

COME STUPIDA? QUALCUNO RISOLVE I TUOI PROBLEMI E TU LO CHIAMI STUPIDO?
MA ...

... IO NON HO CHIESTO NIENTE. IO ...
MA SAI CHE SEI UN INGRATO?

INGRATO ... PROBLEMI... MA TU COSA VUOI? IO NON TI CAPISCO ...
COMUNQUE QUESTO GIOVANE HA RAGIONE.

SI' ... IO SONO UNO CHE HA SPESSO RAGIONE ...

TOCK! TOCK! TOCK!

SIGNOR **LONDON**, DOVETE SEGUIRMI AL COMANDO DI POLIZIA MILITARE.

CONTINUA

ZORA
E GLI IBERNAUTI
8
di F. Fernandez
L'URTO E' IMMINENTE... MA ALL'ULTIMO SECONDO UNA GENIALE INTUIZIONE DI ZORA RISOLVE LA SITUAZIONE: LA RAGAZZA ATTIVA ALLA MASSIMA POTENZA IL LASER DI ATTACCO FRONTALE. LA CORAZZA ESTERNA DELLA ZONA DI IMPATTO VA IN PEZZI...
...SCATENANDO ATTORNO A SE' UNA CORRENTE D'ARIA LA CUI FORZA EQUIVALE AL PESO DI MILLE TONNELLATE: LA NAVE RICEVE UNA VIOLENTA SPINTA ALL'INDIETRO...
FIIIIISS
SLUPS
STRAM
... E QUANDO TOCCA IL SUOLO L'IMPATTO E' LIEVE COME UNA CADUTA DA POCHI METRI.

INCREDIBILE! CE L'HAI FATTA ZORA!
SI; CON UN PO' DI FORTUNA... MA QUESTA NAVE NON POTRA' PIU' SERVIRE.
E CHE IMPORTA DAL MOMENTO CHE SIAMO VIVI?
AMON, AMORE MIO.
CAPITANO ZORA... PARE CHE QUALCUNO SI STIA AVVICINANDO ALLA NAVE.
DATE UN'OCCHIATA AI CONTROLLI AUTOMATICI D'AMBIENTE E ALLA PRESSIONE DELL'ARIA. RILEVATE I DATI DEL LOCALIZZATORE.
GIA' FATTO. SIAMO CADUTI A SUD DEL PALAZZO DELLA SCIENZA.
SIAMO IN ZONA NEMICA DUNQUE FORSE CHI SI STA AVVICINANDO SONO LE GUARDIE DI SHARTA.
ABBANDONIAMO LA NAVE, PRESTO. PRENDETE CON VOI L'ANTIGRAV.

TENIAMOCI NASCOSTI. ATTACCHEREMO LE GUARDIE QUANDO ESCONO.
AMON, BRONCO. NON DOVRESTE AVERE PROBLEMI CON L'ANTI-GRAV. METTETEVI COMUNQUE ALLE MIE SPALLE E VENITEMI DIETRO.
NON SI SENTONO I SEGNALI DELLA POLIZIA. FORSE SONO ANCORA LONTANI.
LO SAPREMO PRESTO. USCITE VOI PER PRIMI. AVANTI!
MAGNIFICO! ADESSO TOCCA A VOI, UOMINI! SEGUITEMI.
FUOCO!
NON SPARATE A CASACCIO! PRENDETE LA MIRA!

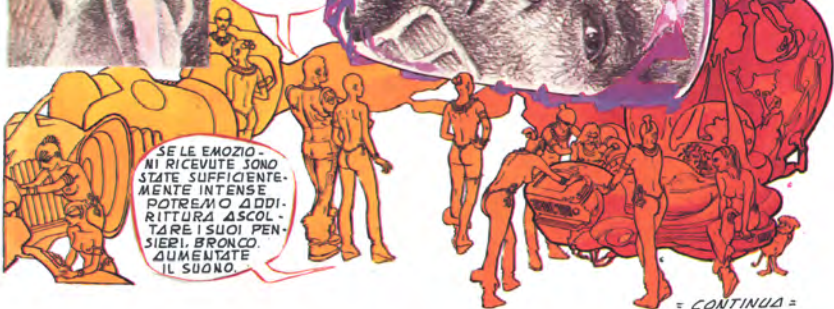
FRAM
AHH! BRONCO!
BUON DIO! LO HANNO PRESO!
SCIAASH
QUELLE CAGNE MALEDETTE! MA NON PREOCCUPARTI, AMICO. BRONCO TI PORTERA VIA DI QUI.
AMON... NO!
VATTENE CON LORO BRONCO! NON FERMARTI!
ZRUMP
ZUIIIS
ZUIIIS
ZUIIIS
VOI ANDATE AVANTI... VI RAGGIUNGERO'.
AMON CERCHEREMO DI FERMARE LE GUARDIE... POI BRONCO E IO TI PORTEREMO VIA.
MI HANNO COLPITO IN PIENO... IL MIO ANTIGRAV E' DISTRUTTO.
ABBATTETE PER PRIME QUELLE CHE SCAPPANO! FUOCO!
QUELLE PIDOCCHIOSE DOVRANNO PASSARE SOPRA IL MIO CADAVERE NON PERMETTERO' CHE LO CATTURINO
AHHH!
WRAM
ATTENTE! OH... NO!
WRAM
CR
GRA
BM

SI METTONO AL RIPARO DECISI A RESISTERE. TENTARE LA FUGA LEVANDOSI IN VOLO CON AMON FERITO SAREBBE UN GRAVE RISCHIO: OFFRIREBBERO AL NEMICO UN BERSAGLIO TROPPO GRANDE E FACILE A COLPIRSI...
VOI DUE RITORNATE AL DISTACCAMENTO E PORTATE UN PAIO DI CANNONI LASER LEGGERI E UN MEZZO DI TRASPORTO...
BUONA IDEA, TENENTE. LE FAREMO A PEZZI.
LE CONDIZIONI DI AMON SI AGGRAVANO VIA VIA CHE I MINUTI PASSANO. PERDE I SENSI, RECUPERA CONOSCENZA PER BREVI ISTANTI, TORNA A SVENIRE. ZORA E BRONCO SANNO CHE SOLO UN MIRACOLO PUO' TOGLIERLI DA QUELLA TRAPPOLA PER TOPI...
HANNO SMESSO DI SPARARE... STARANNO TRAMANDO QUALCOSA...
FORSE SONO ANDATE A PRENDERE ALTRE ARMI... MA COS'E' QUESTO FISCHIO?
NYLEA! ROB! SIETE PAZZI A ESPORVI IN QUESTO MODO?!
SU, SALITE PRESTO... CI E' COSTATA MOLTA FATICA RITROVARVI.
BRAM
BRAM
BRAM
BRA
VIENI, RAGAZZO. LA CAVALLERIA E' ARRIVATA APPENA IN TEMPO.
CORRETE TROPPI RISCHI PER UN UOMO SOLO.
DI UOMINI NON CE NE SONO MOLTI DA QUESTE PARTI...
INOLTRE IN ALTRE OCCASIONI SEI STATO TU A SALVARMI.
SI ALLONTANANO A ZIG-ZAG PER EVITARE IL FORSENNATO FUOCO NEMICO FINCHE' RIESCONO A PORSI FUORI TIRO.

APPENA ATTERRATI IN TERRITORIO AMICO SISTEMANO IL CORPO DI AMON IN UN GIGANTESCO MECA-DOC DOVE POSSONO REGISTRARE LE COSTANTI VITALI DEL FERITO E OSSERVARE SU UNO SCHERMO LE IMMAGINI EMESSE DAL SUO CERVELLO. COSI' E' COME SE DAVANTI AI LORO OCCHI PASSASSE IL FILM DELLA VITA DI AMON, LA SUA STORIA DAI PRIMI RICORDI FINO AL GIORNO DELLA SUA IBERNAZIONE.
E' MOLTO GRAVE NYLEA. CREDI CHE I VOSTRI SPECIALISTI POSSANO FARE QUALCHE COSA?
DAL 1° AL 10°. LIVELLI IN AZIONE.
NON PERDERE LA FIDUCIA BRONCO. IL COMPUTER MEDICO SA QUELLO CHE FA. FATTA LA DIAGNOSI PRESCRIVE LA CURA E QUANDO E' NECESSARIO INTERVIENE CHIRURGICAMENTE.
COSTANTI A LIVELLO 3. TEMPERATURA A-13°. LE SONDE RADIO FUNZIONANO. ABBIAMO GIA' GLI EMOGRAMMI. GLI SPETTOGRAMMI DI BIOENERGIA E L'OLOGRAMMA CELLULARE.
MONITOR B-18 A MECA-DOC 3070A. COMINCIA IL PROGRAMMA DI EMERGENZA A BANDA ROSSA. SOSPENDIAMO I PROGRAMMI PARZIALI.
LE ANALISI RILEVANO ELEMENTI INCOMPRENSIBILI. CREDO CHE LA IBERNAZIONE PROLUNGATA E IL CONTATTO CON LA CONTAMINAZIONE TERRESTRE SIANO LA CAUSA DI QUESTI NUOVI FATTORI
RIGETTO DEL TRATTAMENTO AL LIVELLO 3. SEMBRA CHE LE ZONE DANNEGGIATE RESISTANO AL PROGETTO DI RIGENERAZIONE. CHE NE PENSI SECHA?

APPENA ATTERRATI IN TERRITORIO AMICO SISTEMANO IL CORPO DI AMON IN UN GIGANTESCO MECA-DOC DOVE POSSONO REGISTRARE LE COSTANTI VITALI DEL FERITO E OSSERVARE SU UNO SCHERMO LE IMMAGINI EMESSE DAL SUO CERVELLO. COSI' E' COME SE DAVANTI AI LORO OCCHI PASSASSE IL FILM DELLA VITA DI AMON, LA SUA STORIA DAI PRIMI RICORDI FINO AL GIORNO DELLA SUA IBERNAZIONE.
DAL 1° AL 10° LIVELLI IN AZIONE.
E' MOLTO GRAVE NYLEA. CREDI CHE I VOSTRI SPECIALISTI POSSANO FARE QUALCHE COSA ?
NON PERDERE LA FIDUCIA BRONCO. IL COMPUTER MEDICO SA QUELLO CHE FA. FATTA LA DIAGNOSI PRESCRIVE LA CURA E QUANDO E' NECESSARIO INTERVIENE CHIRURGICAMENTE.
COSTANTI A LIVELLO 3. TEMPERATURA A-13°. LE SONDE RADIO FUNZIONANO. ABBIAMO GIA' GLI EMOGRAMMI. GLI SPETTOGRAMMI DI BIOENERGIA E L'OLOGRAMMA CELLULARE.

MONITOR B-18 A MECA-DOC 3070A. COMINCIA IL PROGRAMMA DI EMERGENZA A BANDA ROSSA. SOSPENDIAMO I PROGRAMMI PARZIALI.
LE ANALISI RILEVANO ELEMENTI INCOMPRENSIBILI. CREDO CHE LA IBERNAZIONE PROLUNGATA E IL CONTATTO CON LA CONTAMINAZIONE TERRESTRE SIANO LA CAUSA DI QUESTI NUOVI FATTORI
RIGETTO DEL TRATTAMENTO AL LIVELLO 3. SEMBRA CHE LE ZONE DANNEGGIATE RESISTANO AL PROGETTO DI RIGENERAZIONE. CHE NE PENSI SECHA?

NON CI SONO DUBBI. LA SUA STRUTTURA CELLULARE E' GRAVEMENTE DANNEGGIATA. LE FERITE HANNO FATTO PRECIPITARE UN PROCESSO CHE ERA IN IBERNAZIONE DA TEMPO.
NON C'E' MODO DI RENDERLO REVERSIBILE. NON NE AVREMMO NEANCHE IL TEMPO. IN QUESTE CONDIZIONI NON POTRA' SOPRAVVIVERE PIU' DI QUALCHE ORA.
MA FORSE C'E' ANCORA UN TENTATIVO DA FARE. SUGGERISCO UNA TRASFUSIONE DI SANGUE TERRESTRE. QUELLO DI ROB, AD ESEMPIO, CHE POSSIEDE CARATTERISTICHE SPECIALI. FORSE SERVIRA' DA ANTIDOTO. E' PERICOLOSO MA NON VEDO ALTRA ALTERNATIVA..
COMPAGNE FATE L'IMPOSSIBILE PER SALVARLO. NESSUNO VI RIMPROVERERA' SE NON OTTERRETE RISULTATI. DA PARTE MIA HO DECISO CHE SE AMON MUORE LO SEGUIRO' NEL SUO VIAGGIO VERSO IL "PARADISO DEI FIORI".
MENTRE LE SPECIALISTE COMINCIANO LA TRASFUSIONE QUALCOSA DI IMPREVISTO COMPARE SULLO SCHERMO VIDEO-MENTALE DEL MECA-DOC.
SANTO IDDIO! STA RICORDANDO IL MOMENTO DEL RISVEGLIO NEL LABORATORIO DI NOVATERRA...
SE LE EMOZIONI RICEVUTE SONO STATE SUFFICIENTEMENTE INTENSE POTREMO ADDIRITTURA ASCOLTARE I SUOI PENSIERI, BRONCO. AUMENTATE IL SUONO.
= CONTINUA =

L'ETERNAUTA

ABBIAMO GIÀ COMINCIATO A TORTURARLO MA PARE DISPOSTO A MORIRCI TRA LE MANI PIUTTOSTO CHE A PARLARE, A DIRCI DOVE SI NASCONDONO I SUOI COMPLICI. CHE NE FACCIAMO?

UCCIDETELO. UCCIDETELO LENTAMENTE. NON IMPORTA ANCHE SE NON PARLA.

TUTTO ACCADDE IN POCHI SECONDI E IN SILENZIO. LE ARMI DI CUI CI ERAVAMO IMPADRONITI NON FACEVANO RUMORE. MA NON FURONO SOLTANTO I MEFISTO AD ESSERE COLTI DI SORPRESA. LO FUMMO ANCHE NOI...

MIO DIO... SONO DEI ROBOT...

INFATTI DAVANTI A NOI INVECE DEL SANGUE E DEI BRANDELLI DI CARNE DI UN CORPO LACERATO SI VEDEVANO FILAMENTI ELETTRICI, BATTERIE, COMPLESSI INGRANAGGI. I NOSTRI NEMICI ERANO DEI MOSTRI ELETTRONICI PROGRAMMATI PER UCCIDERE. RESTAMMO PER QUALCHE ISTANTE AMMUTOLITI. JUAN FU IL PRIMO A RIPRENDERSI.

E'... IL CIELO CHE VI MANDA... MI AVETE SALVATA LA VITA...
HAI SENTITO COSA TI HO CHIESTO? CHI SIETE? DA DOVE VENITE?
NON CAPISCO LA VOSTRA DOMANDA.

E' INUTILE... INTERROGARLO... SU QUESTO PUNTO. NE ABBIAMO CATTURATI ANCHE NOI. MA SEMBRA CHE NON SIANO PROGRAMMATI A RISPONDERE A QUESTO TIPO DI DOMANDE.
GIUSTO. IL RAGAZZO LA SA LUNGA.

E ALLORA RISPONDI A QUESTO. SIETE TUTTI DEI ROBOT?

TUTTI CHI?

TUTTI VOI CHE AVETE INVASO QUESTA PARTE DEL MONDO... TUTTI VOI MOSTRI ASSASSINI VENUTI DALLE STELLE.

STELLE? QUALI STELLE?
SE SIETE DEI ROBOT QUALCUNO VI HA COSTRUITI, QUALCUNO VI COMANDA,
QUALCUNO VI GUIDA. CHI E' E DOVE SI TROVA IN QUESTO MOMENTO?

IL MEFISTO SEMBRO' ESITARE...
TU PARLI DI CONDOR, IL PRINCIPE. NON SI PUO' NOMINARLO, NON SI PUO', NON SI PUO'...

QUALCOSA NEL MEFISTO SEMBRO' INCEPPARSI. GUARDAI JUAN E VIDI I SUOI OCCHI ASSUMERE LO SGUARDO ABISSALE CHE IN ALTRE OCCASIONI GLI AVEVO VISTO. LA MENTE TELEPATICA DELL'ETERNAUTA AVVERTIVA QUALCOSA...

POI, AD UN TRATTO...
A TERRA!!

CI TROVAMMO A TERRA SPINTI CON VIOLENZA DA JUAN MENTRE DAVANTI A NOI QUELL'ESSERE INFERNALE ESPLODEVA IN MILLE PEZZI...

PASSO' QUALCHE ISTANTE...
PROGRAMMATO PER ESPLODERE QUANDO QUALCUNO LO AVESSE FATTO PRIGIONIERO.
JUAN, IL RAGAZZO E' STATO COLPITO...

STAVA MORENDO. LA SUA VOCE QUASI NON SI UDIVA...
...FORSE ERA DESTINO... CHE FINISSI COSI'... NON SO CHI SIATE... MA SO CHE SIETE DEGLI AMICI... ANDATE AL CHIOSCO DI GIORNALI DI CALLAO... TROVERETE DEGLI ALTRI...

CHIEDETE DI... GONZALO CHAVEZ... LA PAROLA D'ORDINE E' NANUEL HUAPI... DITEGLI CHE... VI MANDA RAMON...

COSI' IL PRIMO ESSERE UMANO CON CUI CI ERAVAMO MESSI IN CONTATTO IN QUELL'INFERNO MORI' DAVANTI A NOI. GLI OCCHI MI SI INUMIDIRONO DI LACRIME E FU ATTRAVERSO LE LACRIME CHE VIDI...

...SULLO SCHERMO DELLO STRANO APPARECCHIO TELEVISIVO UN MEFISTO CHE CI STAVA OSSERVANDO...

JUAN! CI STANNO GUARDANDO!
MALEDIZIONE!

ANDIAMOCENE DI QUI. AVRANNO DATO L'ALLARME. PORTIAMO CON NOI LE LORO ARMI.

SALIMMO DI CORSA LE SCALE MA LE SENTINELLE CHE SORVEGLIAVANO IL PALAZZO ERANO STATE RICHIAMATE DALL' ESPLOSIONE... UN RAGGIO MORTALE CI PASSO' ACCANTO...

JUAN RISPOSE AL FUOCO...

...COLPENDO IN PIENO IL BERSAGLIO...

POCHI ISTANTI DOPO RAGGIUNGEMMO IL TETTO E CI IMPADRONIMMO DI DUE MOTOVOLANTI. IL MEFISTO CHE AVEVAMO ATTACCATO PER PRIMO ERA SEMPRE LI' LE BOLEADORAS DOVEVANO AVERLO COLPITO IN UN PUNTO NEVRALGICO CHE AVEVA GUASTATO IL SUO MECCANISMO.

LE MOTOVOLANTI RISPOSERO DOCILMENTE ALLA NOSTRA MANOVRA. CI LEVAMMO IN VOLO.

MA PRIMA DI ALLONTANARSI JUAN VOLLE LASCIARE UN ALTRO SEGNO DEL NOSTRO PASSAGGIO...

IN ALTRE CIRCOSTANZE QUEL MAGICO VOLO SOPRA LA CITTÀ AVREBBE POTUTO ESSERE GRADEVOLE...
DOBBIAMO UNIRCI AI COMPAGNI DI RAMON PRIMA CHE CI INTERCETTINO... IL MEFISTO COMPARSO SUL VIDEO AVRA' COMINCIATO A DARCI LA CACCIA...
TROPPO TARDI. GUARDA LAGGIU'.

LONTANO ERANO COMPARSE QUATTRO LUCI CHE SI AVVICINAVANO VELOCI.

GIU' GERMAN. VOLIAMO DENTRO LE STRADE. CONOSCIAMO LA CITTA' MEGLIO DI LORO. NON DOVREBBE ESSERE DIFFICILE FARGLI PERDERE LE NOSTRE TRACCE...

...SVOLTAMMO IN DIVERSE STRADE, MA PAREVA CHE NON CI PERDESSERO DI VISTA. GLI INSEGUITORI CI ERANO SEMPRE ALLE SPALLE...

...CI FERMAMMO ALL'ANGOLO DI UNA VIA. LE MOTO RESTAVANO SOSPESE GRAZIE A UN MOVIMENTO PALPITANTE DELLE ALI...
DOBBIAMO DEPISTARLI, GERMAN, O RISCHIEREMO DI PORTARLI DOVE SI TROVANO I COMPAGNI DI RAMON...
SI'. MA COME?

COMINCIAMO CON IL RIFUGIARCI QUA DENTRO...
CRASH!

CI TROVAMMO IN UN SALONE CHE IN ALTRI TEMPI DOVEVA AVER SERVITO PER RIUNIONI DI POLITICI O DI UOMINI DI AFFARI. UOMINI PIETRIFICATI SEDEVANO ATTORNO AD UN TAVOLO.
GUARDA, JUAN... ANCHE QUI GENTE PIETRIFICATA...

JUAN SI AVVIO' VERSO L'USCITA. IO RIMASI ANCORA QUALCHE ATTIMO A GUARDARE LE LUCI DI QUEGLI STRANI APPARECCHI CHE SI PERDEVANO IN LONTANANZA... E POI LA CITTA', LA NOSTRA CITTA' OCCUPATA E ORMAI MORTA... UN SENSO DI CUPA AMAREZZA SI ERA IMPADRONITO DI ME, INSIEME ALLA FREDDA DETERMINAZIONE DI RENDERE DIFFICILE AL NEMICO QUELL'ASSEDIO COSI' SPIETATO...

8 - Continua

CARICO MISTERIOSO
nel ventre del narciso
© E.P.C. 1982
ORO!
HUR SI PASSÒ LA MANO SULLA FRONTE. IL SUDORE E QUEL GUSTO SALMASTRO FRA LE LABBRA... E QUEL PENSIERO, SEMPRE LO STESSO, DI DENTI DI TOPO CHE GLI MORDEVANO IL CERVELLO...

JINX DEPOSE LA CASSA SUL PIANCITO DELL'ASTRONAVE. GLI FACEVA MALE TUTTO IL CORPO. DA OGNI ARTO, DA OGNI ORGANO LA STANCHEZZA PULSAVA BRUCIANTE. E UN PENSIERO, SEMPRE LO STESSO, ILLUMINAVA I SUOI OCCHI.

ORO.

LA GRAN MOLE DEL "NARCISO" VIBRO' CON UN SUONO GUTTURALE, LENTO. PESANTEMENTE IL DECOLLO EBBE INIZIO.

LA VOCE DI JINX FU UNO STRIDIO GRAVE E SORDO, APPENA PERCETTIBILE.
CI PIACE L'ORO, A NOI!
E SIAMO AMBEDUE AVANZI DI GALERA. ANCHE SE GLI ASTEROIDI SONO STATI DIVERSI, LE SBARRE SONO TUTTE UGUALI. UN EX GALEOTTO FIUTA UN SUO SIMILE COME LA PROPRIA PELLE.
A COSA STAI PENSANDO?
IL "NARCISO" NAVIGAVA TRANQUILLO ATTRAVERSO LO SPAZIO. UNA LUCE TENUE CHE SOLCAVA L'INFINITO.
IN DUE CE LA FAREMO. HO PENSATO A TUTTO.
HAI IDEA DI COSA RISCHIAMO?
NON TORNEREMO MAI PIU' SULLA TERRA. CI SONO ALTRI PIANETI DOVE L'ORO VALE ALTRETTANTO, SE NON DI PIU'. PIANETI DOVE LA GENTE NON TI FA DOMANDE.

HAI PAURA AD UCCIDERE?...
JINX SEDETTE SUL BORDO DELLA CUCCETTA. NESSUNO POTEVA ASCOLTARE LA LORO CONVERSAZIONE. NON C'ERA PERICOLO ALCUNO. SOTTO QUEL PROFILO L'OSCURITA' CHE AVVOLGEVA LA STIVA ERA UN BUON SEGNO.
E' DA QUANDO SONO USCITO DI PRIGIONE CHE MI ASSEGNANO LAVORI COSI' UMILI. NON VOGLIO CONTINUARE A CARICARE CASSE. TANTOMENO SE SONO PIENE D'ORO. MI RENDE PAZZO CARICARE ORO. MAGGIORMENTE SE NON E' MIO.
HAI RAGIONE, HUR.
E SE CI VA MALE?...
PRENDI QUESTA SBARRA E SEGUIMI.
DUE OMBRE SI DELINEARONO LUNGO IL CORRIDOIO. I LORO PASSI ERANO COME PIUME AL VENTO.
PRIMA LE GUARDIE. CI SERVONO LE ARMI.

E ADESSO?

ALLA CABINA DI COMANDO. ANNUNCEREMO UN'EMERGENZA E FAREMO USCIRE TUTTI SU DI UNA MICRONAVE DI SOC-CORSO.

ANDIAMO, JINX, MANCA POCO AL RISVE-GLIO.

UNA SPALLATA ALLA PORTA, UN COLPO SECCO E DUE FACCE CHE SI VOLSERO SORPRESE. L'ARMA NON TREMO' NELLA DESTRA DI HUR.
FERMI!

SIETE IMPAZZITI!?
L'ORO CI HA RESI PAZZI, COMANDANTE.' NON PROVARE A DIFENDERLO, PERCHE' SE NO SARESTI PIU' MATTO DI NOI...
ORO?. NON C'E' ORO IN QUELLE CASSE, RAGAZZI. CI SONO DELLE COLTURE RICHIESTE DALLA TERRA PER STUDIARLE.
LE CASSE SONO SIGILLATE E SIGNIFICA CHE C'E' ORO. LO FIUTO, IO.
NON FARE L'IMBECILLE, JINX. CREDI CHE IL GOVERNO AVREBBE INGAGGIATO TIPI COME VOI PER CARICARE DELL'ORO?. NON SONO MICA DEGLI STUPIDI QUELLI CHE CI GOVERNANO.
ORA BASTA.'
ORA STAMMI BENE A SENTIRE. ATTRAVERSO I MONITOR ANNUNCIA LO STATO DI EMERGENZA A BORDO E ORDINA A TUTTO L'EQUIPAGGIO DI LASCIARE LA NAVE SUI MEZZI DI SOCCORSO. NON VOGLIAMO UCCIDERE.
IL SUONO ESPLOSE IN LARGO E IN LUNGO SUL "NARCISO". L'ORDINE FU SECCO, SENZA SCAMPO.
TUTTI SULLE MICRONAVI DI EMERGENZA. RIPETO: TUTTI SULLE MICRONAVI DI EMERGENZA.
SONO TUTTI PRONTI.
PREMI IL TASTO DI ESPULSIONE.

TIP!

UNO, DUE, TRE, QUATTRO. LE SEI MICRO NAVI FURONO SEPARATE DAL "NARCISO" COME UNA CUCCIOLATA.

CHE NE FARETE DI ME?

THUMP!

PERCHE'? PERCHE' L'HAI UCCISO, HUR?
HA CERCATO DI INGANNARCI, JINX. E POI ERA L'UNICO TESTIMONE A CONOSCERE LA VERITA'.

E LE GUARDIE CHE ABBIAMO COLPITO?
FALLE FUORI.

NO, HUR. QUESTO NON MI VA DI FARLO. NON HO PAURA, MA...
OBBEDISCI.

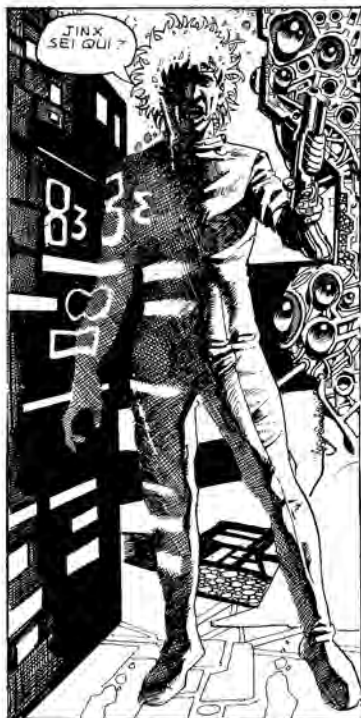
JINX SI AVVIO' LUNGO I CORRIDOI. NON LONTANO GIACEVANO LE DUE SENTINELLE. I COLPI ERANO STATI FEROCI.
MIO DIO, SONO MORTI!

NO...
LE IDEE COMINCIARONO A CONFONDERSI NELLA TESTA DI JINX. ALL'IMPROVVISO IL SANGUE COMINCIO' A BOLLIRGLI DENTRO LE VENE. SENTI' CHE GLI MANCAVA L'ARIA.
TUTTO PER QUELL' ORO...
VOGLIO VEDERE SE SI TRATTA DI ORO...
HUR SORRIDEVA FELICE. ERA DA MOLTO CHE NON GUIDAVA UN CARGO COME IL "NARCISO". SI SENTIVA IMPORTANTE, SI SENTIVA GRANDE. IL COSMO BRILLAVA AL SUO COSPETTO. -SE DIO ESISTE - PENSO' - DEVE SENTIRSI COSI'. - MA NON AVEVA VOGLIA DI PERDERE TEMPO PENSANDO A STUPIDAGGINI SIMILI.
DEVO ESSERE PRATICO.
JINX E' UN VIGLIACCO. NON HA NERBO. UN TIPO COSI' PUO' PORTARMI ALLA ROVINA. ...ORMAI NON HO PIU' BISOGNO DI LUI.

SARA' BENE CHE MI FERMI UN ATTIMO E LO LIQUIDI.

ARRESTO' LE MACCHINE. IL RONZIO DEI REATTORI CESSO', APPENA IL PULSARE RITMICO E MONOCORDE DEL RADAR...

PERCHE' NON TORNA? COSA STA FACENDO?

VADO A CERCARLO.

JINX SEI QUI?

RISPONDI!

SIAMO PERDUTI, HUR. NON E' ORO. E' UNA MASSA VISCIDA E FETIDA. HO APERTO LE CASSE.

MI SONO SALVATO SPARANDOGLI CONTRO. NON SO DI CHE SI TRATTA.
HANNO DIVORATO I CADAVERI DELLE SENTINELLE, HUR. DEVI CREDERMI. LE ARMI NON HANNO EFFETTO SU DI LORO.
SEI UN PESSIMO ATTORE. STAI USANDO LA STESSA TATTICA DEL COMANDANTE E USI LE STESSE PAROLE. QUASI AVETE LETTO GLI STESSI ROMANZI DI FANTASCIENZA...
PROVA A SCENDERE NELLA STIVA. IO RESTERO' QUI.
TRADITORE!
LUCHO OLIVERA 82
HUR AVANZO' NELLA PENOMBRA. IL SILENZIO SI TRASFORMO' IN UN MORMORIO VEGETALE. UN SUSSURRO DI FOGLIE E UN FRINIRE DI RAMI.

EH?
IL MORMORIO VEGETALE... QUEL SUSSURRO DI FOGLIE E QUEL FRINIRE DI RAMI...
JINX AVEVA RAGIONE
SI SONO SERVITI DI NOI. CI HANNO USATO SEMPRE...

FORSE DIO ERA QUEL VERDE OMBROSO CHE LO AVEVA GHERMITO E LO AVVILUPPAVA IN UNA MELOPA INSISTENTE. O FORSE QUEL VERDE ERA SOLTANTO IL SUO MESSAGGERO.

FORSE ERA GIA' TROPPO TARDI PER PENSARE.

= FINE =

CINEMOSTRI D'INVERNO

di Lietta Tornabuoni

Il Mostro-Amore somiglia soprattutto all'Eta Beta delle vecchie storie di Topolino. Somiglia anche abbastanza a un verme. Somiglia a un serpente, per il capo schiacciato semiorizzontale. Somiglia un po' al suo creatore (non al geniale realizzatore materiale italiano Carlo Rambaldi, ma all'inventore sentimentale americano Steven Spielberg): ha gli stessi occhi rotondi, affettuosi, solitari e chiedoni che il regista ostenta nelle fotografie di quell'infanzia da cui non è mai uscito. Somiglia molto al neobambinismo che è adesso negli Stati Uniti uno stato d'animo spettacolare dominante, mescolante sentimenti diversi: desiderio di essere amati e di proteggere, voglia di meraviglioso, impulso a trovare negli affetti o nell'avventura favolistica il senso di vite prive di senso. Il Mostro-Amore non è di questa terra, si chiama infatti *E.T.* (pronuncia all'americana, I.T.; significato, Extra-Terrestre): ma sulla terra arriva per caso, rimane sperduto, verrebbe ucciso senza l'aiuto d'un gruppo di bambini buoni; ed è soltanto una delle brutte creature non umane che guadagneranno probabilmente i più gran soldi e la più vasta chiacchiera del Cineinverno 1982-'83.

Il Mostro-Paura è naturalmente invisibile, informe, plurimo, nato dall'immaginazione di Steven Spielberg: sempre lui, anche se il film *Poltergeist* è diretto da Tobe Hopper. Poltergeist è il nome anglo tedesco di alcuni spiriti maligni, di quei fantasmi che annunciano la propria presenza con rumori oppure animando gli oggetti d'una volontà negativa, guidando la rivolta delle cose contro gli uomini. Quando, come nel film, si infiltrano nella casa di una famiglia della borghesia californiana, madre, padre, bambini, gente comune, i guasti già esistenti che rivelano sono molto più temibili di quelli che loro stessi provocano. Lo spavento che ispirano è molto meno terrorizzante di quel timore costante, la paura della paura, che è la base dell'esistenza americana media contemporanea.

Il Mostro-Noi è identico a noi, ciascuno è una copia perfetta di altrettanti esseri umani. *Blade Runner* vuol più o meno dire «quello che corre sul filo della lama», ossia su una pista talmente sottile che basta un minimo scarto per cadere dall'una o dall'altra parte, su un confine talmente esiguo che ci vuol niente a ritrovarsi appartenenti all'uno o all'altro territorio. Un territorio è quello degli esseri umani; l'altro è quello dei *replicants*, repliche di esseri umani del tutto simili a uomini veri però privi di memoria, privi di passato, privi quindi della Storia che è essenza d'umanità. La vicenda fantascientifica, ambientata fra trentasette anni nel 2019, è tratta da un racconto del bravissimo Philip K. Dick; il protagonista, condottiero-difensore nella lotta tra uomini e *replicants*, è Harrison Ford, grande, grosso e tontolone, attore prediletto dai registi americani del film-giocattolo e della neopuerilità perché sembra appunto un bambino gonfiato. Ma siccome il regista di *Blade Runner* è l'inglese Ridley Scott di *Alien* e dei *Duellanti*, si fa presto a capire che l'intento moral-didattico non manca: attenzione, crescono generazioni senza cultura e quindi senza Storia, che sono esseri umani come un'arancia di plastica è un frutto, donne e uomini soltanto in apparenza; attenzione, l'amore per il passato è amore per la vita; attenzione, attenzione...

Il Mostro-Forza è un ampliamento, una gigantografia, un monumento involontariamente caricaturale della potenza fisica dell'uomo, esaltata in una serie di film nel genere *Conan il barbaro* di John Milius: se ne annunciano almeno cinque per la prossima stagione del cinema, e almeno due sono interpretati dal mammelluto culturista Lou Ferrigno. Tane nella roccia come casa, pelli d'animali selvatici come vestiti, affilati ferri e selci come armi; metallici reggipolso, pelletterie stringivita e collane di denti ferini come ornamento; invincibile forza e resistenza fisica come prova d'eroismo. E anche come consolazione: non buttiamoci giù, non spaventiamoci, basta un po' di culturismo, un po' di regolari esercizi ginnici, e l'uomo è in grado d'affrontare anche il ritorno alla barbarie, anche la catastrofe semifinale.

Negli Stati Uniti, il successo di questi film ha già provocato tutti i discorsi socio-psico-culturali possibili, tutti gli interrogativi. Per lo più, la risposta è sempre la stessa: con la voglia di sentirsi ancora bambini, con le avventure nell'irrazionale dei fantasmi, con la fantascienza di dopodomani si esprime l'antipatia e lo spavento del presente, il desiderio di fuggire il mondo reale per rifugiarsi nell'universo dell'immaginazione. Grazie tante: quando mai è stata diversa la funzione dell'avventuroso e del fantastico? La corsa all'indietro nel passato della barbarie e della forza, che il cinema imita adesso dal classico fumetto d'avventura di Frazetta e di Corben, viene spiegata dai sapienti con motivazioni più nere: un sentimento profondo e misterioso, le oscure pulsioni della belva-uomo, quello che Freud chiamava «il disgusto della civiltà», ossia il desiderio di liberarsi dal mondo borghese delle leggi e dei regolamenti per dar sfogo ai più remoti istinti del sangue.

In Italia sarebbe superfluo: la criminalità-spettacolo delle canne mozze e delle teste tagliate non ha aspettato il fumetto né il cinema per rispondere al richiamo del sangue e stabilire la post-civiltà. Infatti, da noi i cinemostri d'inverno sono tutti diversi, e di sicuro avranno il maggiore successo: è già capitato nella scorsa stagione cinematografica '81-'82, con i quasi 6 miliardi incassati da *Innamorato pazzo* di Celentano, con i 5 miliardi incassati dal *Marchese del Grillo* di Sordi, con i 22 milioni di spettatori italiani che hanno speso 75 miliardi per vedere film italiani mentre quelli americani e stranieri in genere hanno avuto soltanto 14 milioni di spettatori che hanno speso soltanto 14 miliardi.

Il Mostro-Risata, in nuovi film di Celentano, Verdone, Abatantuono, Pierino, Troisi, Nichetti, Benigni, Sordi & Company, è la risposta italiana al bisogno di evasione dalla prigione-realtà. Risposta spesso volgare, infame, rozza, ignorante, provinciale, povera, sgangherata, sboccata, amara, sporca, brutta e cattiva. Ma non peggiore del Mostro-Amore, del Mostro-Paura, del Mostro-Noi, del Mostro-Forza, se riderci su è più vitale che terrorizzarsi o rimbambinirsi.

Lietta Tornabuoni

Diane Freeling nel film «Poltergeist»

TUTTI IN SUDAMERICA CON L'ETERNAUTA!

I VIAGGI DELL'AVVENTURA

Carissimi amici, eccoci finalmente pronti ad esporvi il programma del nostro primo favoloso viaggio nei paesi sempre sognati. Per suggerimento di qualche lettore, impossibilitato ad assentarsi dalla propria residenza per un periodo troppo lungo, abbiamo preparato un itinerario alternativo più breve (e meno avventuroso) che consentirà a tutti di trovarsi riuniti il 26 dicembre con i creatori del fumetto argentino in una spettacolare «fiesta gaucha».

ITINERARIO «A»:

1° giorno
21 dicembre - martedì
ROMA/RIO DE JANEIRO
Presentazione dei Sigg. Partecipanti all'aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci (Fiumicino) alle ore 16.00, al banco partenze Aerolineas Argentinas. Disbrigo delle formalità d'imbarco. Partenza con volo JUMBO AR 143 alle ore 18.45 per RIO DE JANEIRO. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno
22 dicembre - mercoledì
RIO DE JANEIRO
Arrivo alle ore 04.15. Assistenza e trasferimento all'hotel SHERATON o similare. Pomeriggio dedicato alla visita del Pan di Zucchero, situato nella baia di Guanabara. Pernottamento.

3° giorno
23 dicembre - giovedì
RIO DE JANEIRO
Trattamento di camera e prima colazione. In mattinata visita al Corcovado e alla foresta di Tijuca. Pomeriggio a disposizione. In serata possibilità di partecipare facoltativamente allo spettacolo di «Samba».

4° giorno
24 dicembre - venerdì
RIO DE JANEIRO/IGUASSÙ
Prima colazione. Assistenza e trasferimento in aeroporto e partenza per IGUASSÙ via San Paolo. Trasferimento all'hotel INTERNACIONAL di cat. Lusso. Sistemazione nelle camere riservate. Pomeriggio visita delle meravigliose cascate fino alla «Garganta del Diablo». Cena e pernottamento.

5° giorno
25 dicembre - sabato
IGUASSÙ/BUENOS AIRES
Prima colazione. Mattinata a disposizione. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza per BUENOS AIRES alle ore 19.00 circa. Arrivo e trasferimento all'hotel SHERATON o similare. Pernottamento.

6° giorno
26 dicembre - domenica
BUENOS AIRES
Trattamento di camera e prima colazione. Intera giornata da dedicare a una tipica fiesta dei «Gauchos», in una fattoria nei dintorni di Buenos Aires. Si assisterà a danze e si assaggeranno i tradizionali cibi argentini. È previsto un incontro con i migliori disegnatori di fumetto argentini.

7° giorno
27 dicembre - lunedì
BUENOS AIRES
Camera e prima colazione. Mattinata dedicata alla visita della città. Si visiteranno la Casa Rosada, la Cattedrale, il Parco di Palermo ed il caratteristico quartiere di «La Boca».

8° giorno
28 dicembre - martedì
BUENOS AIRES/LA PAZ
Prima colazione. Mattinata a disposizione. Assistenza e trasferimento in aeroporto per la partenza per LA PAZ alle ore 18.00 circa. Assistenza e trasferimento all'hotel SHERATON o similare. Sistemazione nelle camere riservate. Tempo libero. Pernottamento.

9° giorno
29 dicembre - mercoledì
LA PAZ
Trattamento di camera e prima colazione. In mattinata visita della città che si concluderà con la spettacolare visita della Valle della Luna. Pomeriggio a disposizione.

10° giorno
30 dicembre - giovedì
LA PAZ/PUNO
Prima colazione. In mattinata viaggio di trasferimento da La Paz a PUNO. Si attraverserà il Lago Titikaka visitando le due caratteristiche isolette del Sole e della Luna. Seconda colazione inclusa. Arrivo a PUNO. Tempo libero. Cena e pernottamento.

11° giorno
31 dicembre - venerdì
PUNO/CUZCO
Prima colazione. Partenza per CUZCO. Arrivo. Tempo a disposizione. Pernottamento.

12° giorno
01 gennaio - sabato
CUZCO
Trattamento di camera e prima colazione. Mattinata dedicata alla visita della città coloniale, delle rovine di Kenko, Tombo, Machay e Sacsayhuaman. Pomeriggio a disposizione.

13° giorno
02 gennaio - domenica
CUZCO
Prima colazione. Intera giornata escursione a Machu Picchu con il trenino delle Ande, costeggiando il fiume Urubamba. Visita alla leggendaria città perduta. Seconda colazione. Rientro a Cuzco in serata. Pernottamento.

14° giorno
03 gennaio - lunedì
CUZCO/PUERTO MALDONADO
Dopo la prima colazione partenza per PUERTO MALDONADO. Escursione di intera giornata, con seconda colazione inclusa, nella foresta, dopo una breve visita della città. A bordo di canoe speciali si risalirà il fiume Tombopata, visitando le tribù degli Indios Huarayos. Dopo una camminata di circa un'ora, si arriverà ad una meravigliosa laguna. Rientro in albergo. Cena e pernottamento.

15° giorno
04 gennaio - martedì
PUERTO MALDONADO
Escursione d'intera giornata sulla laguna di COCOCOCHA, una delle più belle del Sud America, ricca di animali e piante esotiche. Cena e pernottamento.

16° giorno
05 gennaio - mercoledì
P. MAL/LIMA
Prima colazione e trasferimento in aeroporto per la partenza intorno alle ore 09.00 circa per LIMA, assistenza e trasferimento all'hotel SHERATON o similare. Sistemazione nelle camere prenotate. Nel pomeriggio visita della città. Pernottamento.

17° giorno
06 gennaio - giovedì
LIMA
Camera e prima colazione. Intera giornata libera con possibilità di effettuare la sorvolata, facoltativa, in aereo sui meravigliosi disegni di NAZCA.
Rientro in serata a Lima.

18° giorno
07 gennaio - venerdì
LIMA
Camera e prima colazione.
In mattinata visita di particolare riguardo ai Musei (Museo Antropologico e Museo dell'Oro). Pomeriggio libero.

19° giorno
08 gennaio - sabato
LIMA
Prima colazione e trasferimento per l'aeroporto. Partenza per ROMA via PARIGI intorno alle ore 09.00 circa.
Pasti e pernottamento a bordo.

20° giorno
09 gennaio - domenica
LIMA/ROMA
Arrivo a Roma Fiumicino in mattinata.

ITINERARIO «B»:

1° giorno
24 dicembre - venerdì
ROMA/BUENOS AIRES
Presentazione dei Sigg. Partecipanti all'aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci (Fiumicino) alle ore 20.45 al banco partenze Aerolineas Argentinas. Disbrigo delle formalità d'imbarco. Partenza con volo JUMBO AR 141 alle ore 23.00 per BUENOS AIRES. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno
25 dicembre - sabato
BUENOS AIRES
Arrivo alle ore 09.45 all'aeroporto internazionale di Ezeiza. Assistenza e trasferimento all'hotel SHERATON o similare. Sistemazione nelle camere riservate con servizi privati.
Giornata a disposizione. Pernottamento.

3° giorno
26 dicembre - domenica
BUENOS AIRES
Trattamento di camera e prima colazione. Intera giornata da dedicare a una tipica fiesta dei «Gauchos», in una fattoria nei dintorni di Buenos Aires. Si assisterà a danze e si assaggeranno i tradizionali cibi argentini. È previsto un incontro con i migliori disegnatori di fumetto argentini.

4° giorno
27 dicembre - lunedì
BUENOS AIRES
Camera e prima colazione. Mattinata dedicata alla visita della città. Si visiteranno la Casa Rosada, la Cattedrale, il Parco di Palermo ed il caratteristico quartiere di «La Boca».

5° giorno
28 dicembre - martedì
BUENOS AIRES/IGUASSÙ
Prima colazione. Trasferimento in aeroporto per la partenza per IGUASSÙ con volo AR 778 alle ore 08.00. Arrivo alle ore 09.40 circa. Assistenza e trasferimento all'hotel INTERNATIONAL di cat. lusso. Sistemazione nelle camere riservate. Pomeriggio visita delle meravigliose cascate fino alla Garganta del Diablo, camminando a piedi per circa 2 Km fra scenari mozzafiato. Cena e pernottamento.

6° giorno
29 dicembre - mercoledì
IGUASSÙ
Mezza pensione in albergo. Intera giornata a disposizione. È consigliabile effettuare anche la visita alla parte inferiore delle cascate.

7° giorno
30 dicembre - giovedì
IGUASSÙ/RIO DE JANEIRO
Dopo la prima colazione, trasferimento in aeroporto e partenza per RIO DE JANEIRO via San Paolo con volo AR 778 alle ore 10.10. Arrivo a Rio de Janeiro. Assistenza e trasferimento all'hotel SHERATON o similare. Sistemazione nelle camere riservate con servizi privati. Pernottamento. In serata possibilità di partecipare facoltativamente allo spettacolo di «Samba».

8° giorno
31 dicembre - venerdì
RIO DE JANEIRO
Trattamento di camera e prima colazione. In mattinata visita al Corcovado ed alla foresta di Tijuca. Pomeriggio a disposizione.

9° giorno
01 gennaio - sabato
RIO DE JANEIRO
Camera e prima colazione. Mattinata a disposizione. Pomeriggio dedicato alla visita del Pan di Zucchero, situato nella baia di Guanabara.

10° giorno
02 gennaio - domenica
RIO DE JANEIRO
Camera e prima colazione. Intera giornata a disposizione con possibilità di effettuare l'escursione facoltativa alle isole tropicali con la seconda colazione inclusa.

11° giorno
03 gennaio - lunedì
RIO DE JANEIRO/ROMA
Prima colazione. Mattinata a disposizione. Preparativi per la partenza con volo AR 102 (JUMBO) alle ore 20.55. Formalità di imbarco. Pasti e pernottamento a bordo.

12° giorno
04 gennaio - martedì
ROMA
Arrivo alle ore 11.45.

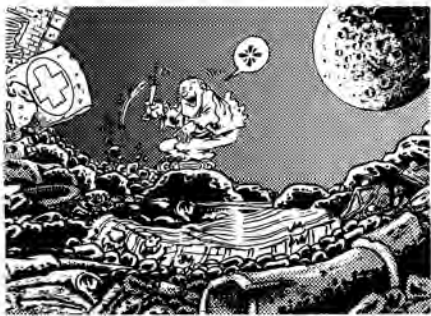
Nel prossimo numero vi daremo notizie precise sul costo dei due viaggi. Intanto fateci sapere la vostra opinione e inviateci la vostra eventuale adesione. Arrivederci al numero di Novembre!

CRONache dEL dOPOBOMba

RASP
RASP
RASP

FROSP
FROSP
FROSP

GEEEEEEEEE...
GEEEEEEEE...
SNIFF SNIFF SNIFF
TRONK!
GNAM GNAM
MUNCH MUNCH
MUNCH
SCROATCH
SCROATCH
R-RRIIIIIIP!

SLUURP
SLUURP
SLUURP
MUNCH
MUNCH
MUNCH
YUM!
STOMP!
SLURP
SLAPP
SLAPP
BURP!
TOK!
YKE!
GEEEEEEEEE...

STORIE DI UN FUTURO IMPERFETTO

PARADISO

COSA CREDI CHE SIA QUELLA COSA STRANA, BOL CARO? E' VENUTA GIU' DAL CIELO COSI' LENTAMENTE...

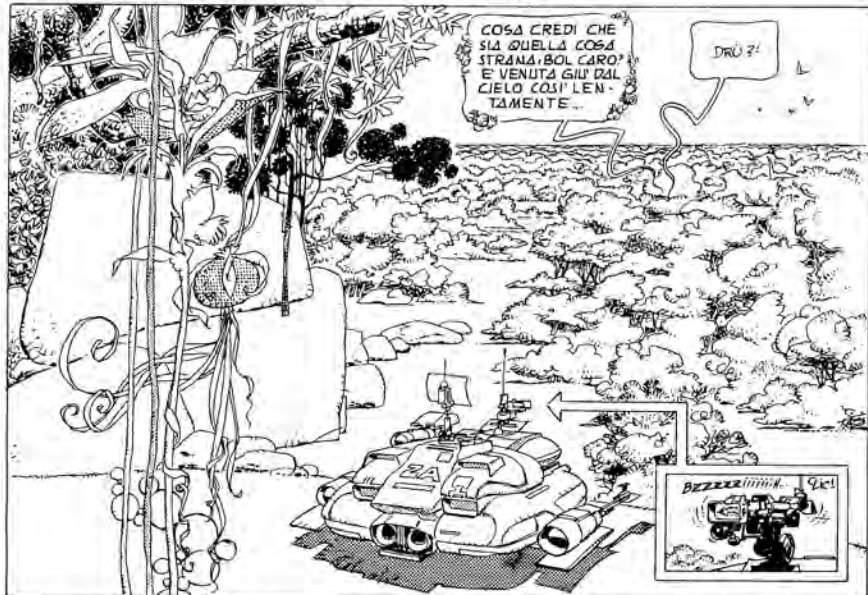
DRÙ ?!

BZZZZZ!!!!!!!... CLIC!

ECCO DI NUOVO LE IMMAGINI... LE STATE RICEVENDO LASSU'?

PERFETTAMENTE, MOOMEY... E SEGUITIAMO AD ANALIZZARE I DATI...

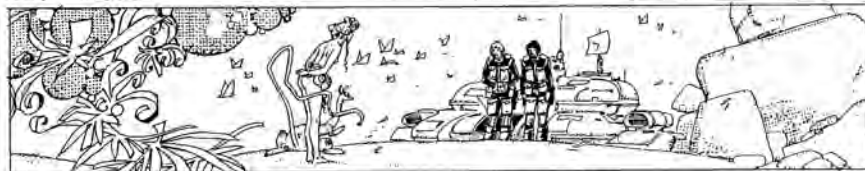
DA QUAGGIU', LA VISIONE DIRETTA CI FA PENSARE AD UN PIANETA IDILLIACO. A QUANTO PARE NON CI SONO PERICOLI, MA E' ABITATO. CHE FACCIAMO?

PRU?

ATTENZIONE LAGGIU'! ECCO LE CONCLUSIONI DEL NOSTRO LABORATORIO: NON CI SONO NEL PIANETA NE' MICROBI, NE' MALATTIE DI ALCUNA SPECIE. L'ATMOSFERA E' DI TIPO TERRESTRE, CONTIENE SOLTANTO UN PO' PIU' DI OZONO, COSA CHE LA RENDE ANCORA PIU' SANA! E' IL PARADISO PERDUTO!

SOFFRITE DI ASMA? VI FANNO MALE I PIEDI? PASSATE LE VOSTRE VACANZE A NOVATERRA! GIA' IMMAGINO QUESTO TIPO DI PUBBLICITA'...
HEI, GUARDA!

CHE?
GUARDA LA'!

PER TUTTE LE GALASSIE!
MAMMA MIA!
PASSIAMO ALLA FASE DUE. TOTTH, TU SEI INCARICATO DI RACCOGLIERE CAMPIONI DI MINERALI E VEGETALI. TU, MOOMERY, AVRAI IL DIFFICILE COMPITO DI METTERTI IN CONTATTO CON I NATIVI...

PERCHE' PROPRIO LUI DEVE OCCUPARSI DELLA PARTE PIU' "DIFFICILE" DELLA MISSIONE?
DEVO PORTARE CON ME IL TRADUTTORE ELETTRONICO!
?..

SU, VAI A RACCOGLIERE QUALCHE CAROTA LAGGIU' E LASCIA FARE A ME LE COSE DIFFICILI... D'ACCORDO?
SENTI... TI HANNO MAI DETTO CHE HAI UN ALITO PUZZOLENTE? QUALCOSA DI VERAMENTE SGRADEVOLE...

DICI SUL SERIO? MI DISPIACE... E' UNA COSA VERAMENTE RIPUGNANTE...
NON TI PREOCCUPARE... SE TU VUOI, IO POSSO...

HAI CAPITO MALE... QUANDO DICEVO "RIPUGNANTE" MI RIFERIVO AL TUO TENTATIVO DI SOSTITUIRMI... E ORA VAI A SVOLGERE LA TUA MISSIONE!

CIAO... SONO UN AMICO. QUESTO E' UN TRADUTTORE DEL PENSIERO... TU CAPIRAI ME... IO, TE... SONO UN AMICO... NON AVER PAURA... NON TI FARO' DEL MALE...
PAURA?... MALE? NON SO COSA SIANO... DA DOVE VIENI? VIVI IN ALTO, NELL'ARIA?
IN UN CERTO SENSO SI PUO' DIRE CHE VIVO LASSU' IN ALTO... IN UN LUOGO SIMILE A QUESTO... CON ALTRI ESSERI COME ME... E TU, SEI SOLA IN QUESTO PIANETA?
SOLA? NO, NO. CI SONO ALTRI ESSERI COME ME...
COME TE? E' IMPOSSIBILE...
IMPOSSIBILE?... CI SONO PAROLE CHE NON CAPISCO... COS'E' PAURA? COS'E' MALE?...
VERAMENTE NON LO SAI? DA DOVE VENGO IO SI SA BENE CHE COSA SIGNIFICANO CERTE PAROLE COME... PAURA, MALE, DOLORE, MALATTIA, MORTE... NATURALMENTE CE NE SONO ALTRE BUONE... COME BELLEZZA, PIACERE, AMORE...
AMORE? AH, SI'...
SI', CAPISCO, AMORE... IL MIO BAL E' BELLO, E' BUONO... IO PROVO AMORE PER LUI, GLI ALBERI SONO BELLI... GLI UCCELLI SONO BELLI...
DRU!
DIO MIO! SONO NATO IN UN PIANETA SBAGLIATO...
TU SEI MOLTO BELLO, SI'...
IO?
HE-HEM!!

ADESSO DEVO ANDARMENE... LASSU' IN ALTO, DOVE VIVO... MA TORNERO', TE LO ASSICURO. ASPETTAMI! MI ASPETTERAI, VERO? TORNERO'!

DZÍÍÍÍÍH...

E' QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO. TI DICO FORMIDABILE! UN VERO PARADISO!
SI, SI, VA BENE. MA CALMATI, MOOMEY ...CAPITO?
PER STABILIRE UN CONTATTO PIU' A FONDO CON QUEL PIANETA BISOGNERA' PRENDERE SPECIALI PRECAUZIONI. VACCINARSI, ECCETERA.

VACCINARSI? MA SE NON CI SONO MALATTIE LAGGIU'! E' UN PARADISO, VI DICO!

NON C'E' ASSOLUTAMENTE DA TEMERE ALCUN CONTAGIO...

...PER NOI, MA... MA A LORO...

PROPRIO COSI, MOOMEY... NON PER NOI MA PER LORO. PENSA CHE IL PIU' INSIGNIFICANTE DEI MICROBI, UN SEMPLICE RAFFREDDORE POTREBBE SCATENARE UNA CATASTROFE, UN'EPIDEMIA DALLE CONSEGUENZE MORTALI...E IN TEMPO BREVISSIMO...

ETCCIIII!!!
?
DRÜ ?!!!
!?

FINE

salone internazionale dei comics, del film d'animazione e dell'illustrazione

Lucca 31 ott. - 7 nov. 1982

Il Comitato Organizzatore del Salone Internazionale dei comics, del film di animazione e dell'illustrazione, al fine di favorire la più ampia partecipazione e l'incontro fra gli operatori interessati al cartooning, annuncia che dal 31 ottobre al 7 novembre 1982 avrà luogo **«LUCCA 15»**. La manifestazione biennale si articolerà in due momenti:

MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE
(31 ottobre - 7 novembre)

RASSEGNA INTERNAZIONALE
(2 - 6 novembre)

LUCCA 15 è organizzato da «Immagine - Centro di Studi Iconografici», dal comune di Lucca e dalla Regione Toscana, con la collaborazione dell'Archivio Internazionale della Stampa a Fumetti dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma, dell'Amministrazione Provinciale, dell'Ente per il Turismo di Lucca, dell'Istituto per la diffusione del Cinema di Animazione di Milano e della National Cartoonist Society di New York, sotto il patrocinio dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma e dell'Association Internationale du Film d'Animation (AS.I.F.A.).

LUCCA 15, in collaborazione con l'Ente Regione, rinnoverà il decentramento di programmi in altre città della Toscana.

RASSEGNA INTERNAZIONALE - Si aprirà alle ore 18 del 2 novembre con la presentazione delle Delegazioni straniere e degli Autori presenti e si concluderà nella serata del 6 novembre con la cerimonia della premiazione.
Allo scopo di sottolineare gli stretti rapporti intercorrenti fra comics, cinema di animazione e illustrazione, il programma prevede:

- Incontro con il cartooning spagnolo (fumetti, animazione, illustrazione)
- Esposizione della grafica belga (fumetti, rodoidi, manifesti)
- Personale di Pino Zac (fumetti, grafica, umorismo, animazione, illustrazione)

SEZIONE COMICS
- Tavola rotonda: «Politiche editoriali degli anni '80: le riviste a fumetti»
- Dibattito: «Fumetti in Italia: attualità e prospettive»
- Mostra-spettacolo: «Pecos Bill: un italiano degli anni '50»
- Retrospettiva: «Primi Serials USA e comics»
- Panorama della produzione internazionale 1981-82
- Programmi audiovisivi
- Esposizione di originali

SEZIONE FILM D'ANIMAZIONE
- Panorama internazionale della produzione 1981/82
- Personale di Yuri Norstein (URSS)
- Gli indipendenti USA della Costa Atlantica
- I film premiati ai festival di Annecy '81, Varna '81, Zagabria '82, Ottawa '82
- Rassegna della produzione italiana 1981/82
- Incontro con il lungometraggio
- Sezione informativa internazionale

PROGRAMMA

SEZIONE ILLUSTRAZIONE
- Seminario di studi: «L'illustrazione per l'infanzia»
- Personale di Francesco Carnevali
- Personale di Luisa Fantini
- Personale di Klaus Ensikat (RDT)
- Esposizione: «L'illustrazione in Italia 1981/82»

LUCCA 15, infine, ospiterà secondo la tradizione, incontri e conferenze stampa con autori e operatori del cartooning.

MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE
Si aprirà alle ore 10 del 31 ottobre e si concluderà alle ore 18 del 7 novembre.

Un padiglione, allestito nella piazza Napoleone, ospiterà nei suoi stands, come di consueto, la produzione editoriale, quella commerciale e la **MOSTRA DEL FUMETTO DI ANTIQUARIATO.**

Un adiacente nuovo padiglione accoglierà, per la prima volta, «VIDEOLUCCA»: Mostra mercato internazionale del cartooning in videocassette, attrezzata per la visione privata di «professional videotapes».
«VIDEOLUCCA», intendendo promuovere rapporti di scambio in questo settore, metterà a disposizione gratuita, alla prima edizione, le proprie attrezzature fino ad esaurimento degli spazi e nei tempi disponibili.
Una esposizione **SPAZI APERTI** verrà messa a disposizione gratuitamente degli autori esordienti.

PREMI DI LUCCA 15
DIPLOMI DI PARTECIPAZIONE alle Delegazioni nazionali, agli Ospiti d'onore, agli Autori e Produttori dei film presentati e agli Istituti Culturali che hanno collaborato a LUCCA 15.

PREMIO INTERNAZIONALE ROMANO CALISI, (di Lire 750.000), messo a disposizione dal Comune di Lucca e assegnato dal Comitato Scientifico del Salone per una tesi di laurea sul cartooning discussa dopo il 1 novembre 1980.

FANTOCHE 1982, assegnato da una commissione di esperti a chi abbia apportato un contributo significativo alla conoscenza del cinema d'animazione.

PREMI DELLA CRITICA, messi a disposizione dal Comune di Lucca e assegnati ai film d'animazione italiani dai critici accreditati a LUCCA 15: Lire 1.500.000 al miglior cortometraggio e «Torre Guinigi» al miglior lungometraggio.

YELLOW KID PER I COMICS, conferito dai congressisti mediante referendum.

CARAN D'ACHE, conferiti dalla Giuria Internazionale a un Autore italiano e a un Autore straniero.

YELLOW KID 1982 e TORRE GUINIGI, conferiti dalla Giuria Internazionale ad Autori, Disegnatori, Editori italiani e stranieri.

CARAN D'ACHE «UNA VITA PER L'ILLUSTRAZIONE» assegnato dal Direttivo di LUCCA 15 a un Maestro dell'illustrazione.

YELLOW KID «UNA VITA PER IL CARTOONING», assegnato dal Direttivo di LUCCA 15 ad un Maestro dei comics.

Durante i lavori al Teatro del Giglio funzionerà un servizio di interpretariato in simultanea (per francese, inglese, spagnolo e italiano) e, se necessario, un servizio in consecutiva di altre lingue.

Sono operanti fin d'ora l'UFFICIO STAMPA e l'UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI del Salone. Nel corso della manifestazione i congressisti potranno usufruire di un UFFICIO STAMPA PROMOZIONALE; è assicurato il servizio di RADIOSTAMPA e telex.

Per informazioni rivolgersi a:

SEGRETERIA DI LUCCA 15 - Via Flavio Domiziano 9 00145 ROMA - Tel. (06) 5404813 - Telex 616272 COART I.

LO SCHERZO

CARLOS TRILLO
HORACIO ALTUNA

Ti amo
Susy

SARTORIA
L'HOMME
ELEGANT

Ti amo
Susy

SARTORIA
L'HOMME
ELEGANT

TORPEDO
1936
NON ESISTE NEMICO CHE SIA PICCOLO ABBASTANZA! LO SO DA UN CERTO GIORNO...
Testo: SANCHEZ ABULI
ASSASSINO!
EH?
Disegni: ALEX TOTH 81
ASSASSINO! AHYYYY!
LASCIA IL COLTELLO, POTRESTI TAGLIARTI!
MA DI COSA MI STAI PARLANDO...
KLIK
DI MIO PADRE! PIETRO MOTTOLA. TU LO HAI UCCISO...
CHI TE L'HA DETTO?..
MIO ZIO SAL...
POVERINO...
CHE COS'HA IL BAMBINO?
SOLO UN PO' DI MOCCIOLO, SIGNORA...
SOFFIA IL NASO...
MMPHH
E LEI CHI E'? SUO PADRE?..
IL PADRE PUTATIVO, PIACERE...

ANDIAMO A CASA, FIGLIUOLO..
ZITTO O TI FACCIO NERO!..
NON SONO TUO FIGLIO...

DOVE MI PORTI?
A CASA...
A CASA DI TUO ZIO SAL...

PERCHE' UCCIDESTI MIO PADRE?
PERCHE' FACEVA TROPPE DOMANDE.
PERCHE' LO UCCISI, IN REALTA'?

PERCHE' HO FATTO FUORI PIETRO MOTTOLA, AMICO DA TUTTA UNA VITA?..

FU LA "FAMIGLIA" A DECIDERLO. NON SI FIDAVANO PIU' DI LUI E DECISERO DI CANCELLARLO.
NON PARLIAMONE NEMMENO. PIETRO E IO SIAMO COME FRATELLI...
PROPRIO PER QUESTO!
DI TE NON SOSPETTERA' NEMMENO...

O CON NOI O CON LUI...
TI PAGHEREMO BENE, LUCA!

DISSI CHE CI AVREI PENSATO E ME NE ANDAI.
AVVISERO' PIETRO. GLI DIRO' DI FILARSELA.

UCCIDERE IL POVERO PIETRO! MALEDISSI IL MESTIERE CHE MI COSTRINGEVA A IMPIOMBARE UN AMICO...
AVEVAMO PASSATO BEI GIORNI ASSIEME...!

SI! AVEVAMO FATTO UN PAIO DI COLPI PRIMA CHE MI "SPECIALIZZASSI" NELLA PROFESSIONE...
POW
BANK
TAKATAKAT

GUARDAI VERSO LA CASA DI PIETRO: AVEVA VISITE... DUE COLLEGHI LO TENEVANO SOTTO TIRO... MINATORI, LI CHIAMO IO. ESTRAGGONO PIOMBO E INCASSANO ARGENTO...
PAM
BAM

NON LO PERMISI. NESSUNO PUO' FORARE UN AMICO DI TUTTA LA VITA...
BAM
BAM

DICANO QUEL CHE VOGLIONO, MA NON C'E' NIENTE COME L'AMICIZIA!
TOK
ATOKATO

FECI FUORI I MINATORI SENZA TANTI RIGUARDI. STAVO DALLA PARTE DI PIETRO...
BAM
POW

QUANDO IL PERICOLO PASSO'..
PIETRO!
SONO IO, LUCA.!
NON SPARARE PIU', SONO MORTI.!

SONO LUCA.!
TAKATAKATAKA
LUCA!
PIETRO ERA UN PO' DURO D'ORECCHI.

MA LA SORDITA' SCOMPARVE D'UN COLPO...
LUCA!
SEI TU.! BEDDA MATRI.!

NEL VEDERMI, DIVENNE PAZZO DALLA GIOIA...
LUCA, COMPARUZZU CARO.! QUESTO BISOGNA BAGNARLO CON UN BUON BICCHIERE DI VINO ITALIANO...

RACCONTA, RACCONTA: COME TI VA LA VITA.?..
SI TIRA AVANTI. SI STRAPPA LA VITA.!

CHI E' QUESTO BAMBINO?
MIO FIGLIO BENNO.
NON LO SAI? MI SONO SPOSATO. SI CHIAMAVA MARIA, ERA MOLTO BELLA E' MORTA SETTE ANNI FA... MI SOMIGLIA, VERO?...
DICONO TUTTI CHE E' SPICCICATO A ME... OH, COME SONO CONTENTO DI VEDERTI!
LA MIA NON E' UNA VISITA DI CORTESIA: MI HANNO MANDATO PERCHE' TI SPEDISCA ALL'ALTRO MONDO...
EH?
MA SE MI HAI SALVATO LA VITA!
SIAMO AMICI, NO?...
CERTAMENTE: SPECIE IN CERTE COSE...
MA DEVI ANDARTENE, PIETRO, DEVI SCOMPARIRE CON BARACCA E BURATTINI...
STAVO PROPRIO PENSANDO A QUESTO, LUCA. VOGLIO TORNARMENE IN ITALIA...
FALLO! COSA ASPETTI?
PRIMA BISOGNA BRINDARE, ALL'AMICIZIA, ALLE DONNE E A NOI DUE!
A QUELLO CHE TI PARE: MA VATTENE PRIMA CHE PUOI...
KLINK!
COME? GIA' TE NE VAI! DOPO TUTTI QUESTI ANNI...
S'E' FATTO TARDI.
TI HO DETTO QUELLO CHE DOVEVO DIRTI. BUONA FORTUNA.
ASPETTA!

NIENTE STRETTE DI MANO, COME FANNO GLI AMERICANI. FRA NOI UN'ABBRACCIO ALL'ITALIANA. FRATELLO MIO!
LA TERRA E' UN LEGAME PROFONDO, EH?...
TI DEVO LA VITA, LUCA! SEI IL MIO MIGLIORE AMICO...
BAM
?!
LUCA ...
MI DISPIACE, PIETRO!
E' IL PEGGIOR LAVORO CHE POTESSE CAPITARMI E TU LO SAI, VERO?...
RIPOSA. NON PARLARE...
PER QUANTO?...
6

UN BEL MUCCHIO DI VERDONI...
TE LO IMMAGINI, NO?
TIENI, DA' UN PAIO DI BOCCATE...
MALEDETTI SOLDI... DOVEVAMO ANDARGLI IN CULO, AI SOLDI!
NON E' COSI'?
TUO FIGLIO E' UN BUON RAGAZZO, NO?...
CERTO!
CHI SE NE OCCUPERA'?
SAL... SUO ZIO... AH, FIGLIO DI PUTTANA, MI HAI...
MI HAI UCCISO...
NON AVEVO SCELTA, PIETRO, CERCA DI CAPIRE...
TI CAPISCO...
MA SEI LO STESSO UN GRAN FIGLIO DI PUTTANA!
O TU O IO... LO SAI COME VANNO QUESTE COSE, PIETRO!
NON RIVEDRO' MAI PIU' LA SICILIA... IL NOSTRO MARE...
RIPOSA.
... IN PACE!
7

LA STORIA DI PIETRO MI AVEVA LASCIATO LA BOCCA AMARA. MA SONO GLI INCERTI DEL MESTIERE...
E ALLORA?
COSA ASPETTI? TUO ZIO ABITA QUI...
DAI, VATTENE DI CORSA...
AH, STA A SENTIRE...
NON AVVICINARMITI PIU' CON UN TEMPERINO...
MI SONO SPIEGATO?

TI UCCIDERO'...

...QUANDO SARO' GRANDE.

TI UCCIDERO'!
!!
NON TI SCORDARE DI PRENDERE LE VITAMINE.

TI UCCIDERO'!
FINE

ANCHE GLI EROI DEL FUMETTO VOLANO CON

AEROLINEAS ARGENTINAS

Viaggiate anche voi con Aerolineas Argentinas nei paesi dell'avventura, laggiù in Sudamerica dove le leggende del passato si intrecciano con un presente che schiude le porte a un futuro dalle immense possibilità e dove la lussureggiante natura è ancora capace di avvincere e sbalordire...

BOOGIE
"L'OLEOSO"
- Una sola anitra selvatica -
Fontanarrosa
Sono venuto a trovarla, Signor Goodis, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Tiratori.
So che sta facendo una campagna televisiva contro la libera vendita delle armi e vorrei discutere il problema con lei.
Non c'è niente da discutere. Ma la mia campagna postula il dialogo invece della violenza. Il potere della convinzione.
Quanto a convinzione, non c'è niente di più convincente di un'arma, Signor Goodis.
Non creda di farmi paura, Signor Boogie!
Voglio solo dimostrarle qualcosa.
Le armi, da sole, non fanno niente... Sono gli uomini che uccidono. La guardi... è solo un pezzo di metallo.
Bello e inutile, come quella scultura.
Signor Boogie!
Lei sa bene che un'arma si fabbrica con uno scopo preciso.
Amico Goodis... E' come le vendite d'armi tra paesi. Gli USA vendono carri, aerei, missili, ma a condizione che non siano usati per scopi bellici.
L'Associazione Nazionale Tiratori non vede di buon occhio la sua campagna, signor Goodis.
Non mi ritirerò per questo, caro signore! Sono sconvolto a leggere ogni giorno notizie di delitti e massacri!
Soffro per il terrore in cui vive questa città ogni notte!
E soffro per la spietata persecuzione di varie specie di animali minacciati di estinzione, per lo stupido sport della caccia!
Soffro pensando che uccidendo una sola anitra selvatica...
...si uccide un po' della nostra anima, signor Boogie!
Ma... lo ha ucciso! Perché?
Perché non soffrisse.
Non si uccidono così anche i cavalli?

COLLEZIONISTI

Un magnifico poster di CORTO MALTESE nel formato di centimetri 34 × 50 vi sarà inviato al prezzo di lire 2.500 incluse spese postali.

Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo vaglia postale o assegno circolare indirizzando a:
E.P.C. via A. Catalani, 31
00199 Roma

Prezzo speciale per i due poster di Segrelles (formato cm. 50 × 70), più quello di Pratt, lire 7.000.